



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Lunedì, 23 dicembre 2019



Consorzi di Bonifica

23/12/2019 Gazzetta di Parma Pagina 47	
Valparma Frana, Roccaferara isolata Crollata la ringhiera del Ponte Romano	1
22/12/2019 TeleEstense	
L'evoluzione dei consorzi di Bonifica	3
22/12/2019 Telettrico	
Maltempo, fiumi sotto osservazione	4
23/12/2019 La Nuova Ferrara Pagina 13	
Il maltempo porta problemi in serie Allagate strade e abitazioni	5
23/12/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 37	
«Consorzio al lavoro Plastica: un problema»	7

Acqua Ambiente Fiumi

23/12/2019 Libertà Pagina 13	
Frana vicino alla 45 due famiglie evacuate paura per un traliccio	8
23/12/2019 Libertà Pagina 13	
Strade, canali e campi allagati disagi a Podenzano e	9
22/12/2019 PiacenzaSera.it	
Cresce il fiume Po, monitoraggio continuo. Lunedì allerta gialla	10
23/12/2019 Gazzetta di Parma Pagina 6	
GAIONE PIOGGIA INTENSA : IL CINGHIO IN PIENA	11
23/12/2019 Gazzetta di Parma Pagina 46	
Medesano Bloccato nel sottopasso allagato, paura per un automobilista	12
23/12/2019 Gazzetta di Parma Pagina 46	
Varano Melegari La frana fa paura chiusa la strada di Gragnano	13
23/12/2019 Gazzetta di Parma Pagina 47	
Bassa Allerta gialla: il Po è tornato a salire ma non fa paura	14
23/12/2019 Gazzetta di Parma Pagina 47	
BUSSETO ALLAGAMENTI NEI SOTTOPASSI E NEI CAMPI	15
23/12/2019 Gazzetta di Parma Pagina 47	
Colorno Evacuate 20 persone nelle golene	16
23/12/2019 Gazzetta di Parma Pagina 49	
Sorbolo Mezzani Piano per rilanciare il comune	17
23/12/2019 Gazzetta di Parma Pagina 52	
Montauro Colata di fango : strada nuovamente chiusa	19
23/12/2019 Gazzetta di Parma Pagina 53	
MALTEMPO ALLAGAMENTI E FANGO SULLE STRADE	20
23/12/2019 Gazzetta di Parma Pagina 53	
PLASTICA NELLO STIRONE PREOCCUPAZIONE PER IL	21
22/12/2019 gazzettadiparma.it	
Pioggie intense nella notte, strade-fiume in Pedemontana. Una lettrice:...	22
23/12/2019 gazzettadiparma.it	
Piena della Parma, evacuate 20 persone che abitano in golena	23
23/12/2019 gazzettadiparma.it	
Mezzani, presto un ristorante galleggiante al porto sul Po	24
22/12/2019 gazzettadiparma.it	
Alberi caduti, frana in collina Bolognese	26
22/12/2019 TV PARMA	
Maltempo sulla provincia, canali in piena, strade e campi invasi dall'acqua	27
23/12/2019 Gazzetta di Reggio Pagina 17	
Bloccati dalla piena del Po salvati i titolari di una osteria	28
23/12/2019 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 38	
Notte di vento e pioggia torrenziale: alberi schiantati, i canali tracimano	30
22/12/2019 Reggionline	
Sorvegliati fiumi e torrenti dopo i...	31
22/12/2019 Modena Today	
Piena del Secchia, chiudono Ponte Alto e ponte dell' Uccellino	32
23/12/2019 Gazzetta di Modena Pagina 6	
Un iter di oltre 18 anni per un investimento che supera i 50 milioni	33
23/12/2019 Gazzetta di Modena Pagina 7	
Pioggia, vento e alberi caduti Ponti chiusi per precauzione	34
23/12/2019 Il Resto del Carlino (ed. Modena) Pagina 33	
Maltempo, allagamenti e un albero caduto	35
22/12/2019 Sassuolo2000	
Allerta arancione in regione per fiumi in piena	37
22/12/2019 larepubblica.it (Bologna)	
Maltempo a Bologna, alberi caduti e frana in collina	38
23/12/2019 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 37	
In poche ore caduti 45 millimetri di pioggia	39

CRISTIAN CALESTANI

22/12/2019 Forlì Today	
Maltempo a Santa Sofia, serie di smottamenti: "Ma non ci sono pericoli"	41
23/12/2019 Corriere di Romagna (ed. Forlì-Cesena) Pagina 10	
Maltempo, frane e alberi caduti E tracima la diga di	42
22/12/2019 Ravenna Today	
Dopo le forti precipitazioni sorvegliati speciali i canali Cupa e Madonna...	44

riportato il sole a splendere su tutti i comuni della montagna est.

L'evoluzione dei consorzi di Bonifica

servizio video



Maltempo, fiumi sotto osservazione

servizio video



Il maltempo porta problemi in serie Allagate strade e abitazioni

Pompieri al lavoro specie nella parte centrale della provincia Fino a mezzanotte allerta gialla a causa della piena dei fiumi

La pioggia caduta insistentemente nel corso della notte e ieri mattina ha provocato allagamenti, soprattutto nella parte centrale della provincia, e creato disagi al traffico. Disagi e vigili del fuoco al lavoro in mattinata. medio ferrarese Delicata, in particolare, la situazione a Rovereto, in corrispondenza del sottopasso della superstrada Ferrara-Mare: qui l'accumulo di acqua è stato notevole, il traffico lungo la provinciale ne è risultato rallentato.

Il temporale ha lasciato il suo segno sui terreni agricoli vicino a San Vito e sulla pista ciclabile di Dogato. Per sgomberare dall'acqua una casa privata di Rovereto (ma questo tipo di intervento, nelle vicinanze, ha riguardato anche abitazioni tra Medelana e Gambulaga) è stato indispensabile il soccorso dei vigili del fuoco del distacco di Portomaggiore. Intervento urgente del Comune in via Boscone, strada tra Migliarino e Cornacervina, pesantemente allagata e impossibile da percorrere.

COPPARESE Spostandoci più a nord, conseguenze delle intemperie evidenti a Copparo: nell'emergenza è finito il supermercato Alíper, invasa dall'acqua piovana in particolare è stata l'area dedicata allo scarico delle merci. Pompieri al lavoro anche in un paio di abitazioni: a Ponte San Pietro, località tra Copparo e Coccanelle, e a Formignana. Problemi anche a Ruina: in via Vigarà i fossi di scolo sono tracimati inondando la strada che porta a Saletta.

Sul posto tecnici del **Consorzio di Bonifica** e la Protezione civile di Ro. Poco distante, a Malborghetto di Correggio, frazione di Ferrara, in via Ca' nove problemi (non i primi) alle fognature: residenti costretti a rimanere in casa e a chiedere l'aiuto dei pompieri.

Va detto che si è svolta comunque la festa di Santa Barbara a Copparo, protagonisti i vigili del fuoco volontari.

BONDENOÈ stato invece necessario sospendere l'iniziativa Pompieropoli, prevista in piazza Garibaldi a Bondeno. Nella città matildea i pompieri volontari sono intervenuti in un'abitazione di via Gamberone. basso ferrarese Disagi contenuti nella parte più orientale della provincia.



Sui Lidi non è stata intaccata la barriera di protezione dei bagni che la Regione ha realizzato di recente. Nei porti di Goro e Gorino non si sono registrati problemi e anche nel portocanale di Porto Garibaldi marea e moto ondoso non hanno suscitato particolari preoccupazioni.

CALCIO DILETTANTI Fermi tutti: non si gioca. In mattinata la Figc ferrarese ha decretato la sospensione dei campionati di Seconda e Terza categoria. Campi impraticabili, per decreto.

I FIUMI Nel Ferrarese resta l' allerta gialla per criticità idraulica, legata al livello dell' acqua del Po, del Panaro e del Reno che è previsto in rialzo. Più accentuata l' emergenza nelle province di Modena, Reggio Emilia, Parma e Bologna, dove l' allerta arancione è stata prorogata fino alle 24 di oggi.

IL METEO Di positivo c' è che quella caduta ieri potrebbe essere stata l' ultima pioggia del 2019, dopo un periodo caratterizzato da frequenti rovesci.

Le previsioni meteo, infatti, sono in graduale miglioramento. Oggi schiarita generale e il bel tempo dovrebbe contrassegnare anche il giorno di Natale.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

DALLE VACCHE

«Consorzio al lavoro Plastica: un problema»

«Il **Consorzio** di **bonifica** - dice il suo presidente Franco Dalle Vacche - ha lavorato senza interruzioni: i terreni sono saturi dalle piogge di queste settimane, quindi gli scoli evidenziano pulizie non ottimali. Siamo al lavoro per favorire lo scolo nelle aree più sofferenti. La presenza diffusa di rifiuti di plastica abbandonati certamente non sono utili, poi il tema delle manutenzioni va sempre tenuto presente. Per il resto le nostre linee sono dalla fine della campagna irrigua, da mesi del tutto aperte. Il Volano a Codigoro stamane (ieri) era molto alto per la grande quantità d' acqua arrivata velocemente, ma il mare ha ricevuto e i nostri impianti sono stati sempre in azione».

LUNEDÌ - 23 DICEMBRE 2019 - IL RESTO DEL CARLINO 9...

Provincia

In poche ore caduti 45 millimetri di pioggia

Canali e fossi tracciati, cortili, campi e strade allagate. A Codigoro il livello del Po di Volano è cresciuto a livelli preoccupanti

Dalle vacche
«Consorzio al lavoro Plastica: un problema»

Il Consorzio di bonifica - dice il suo presidente Franco Dalle Vacche - ha lavorato senza interruzioni. I terreni sono saturi dalle piogge di queste settimane, quindi gli scoli evidenziano pulizie non ottimali. Siamo al lavoro per favorire lo scolo nelle aree più sofferenti. La presenza diffusa di rifiuti di plastica abbandonati certamente non sono utili, poi il tema delle manutenzioni va sempre tenuto presente. Per il resto le nostre linee sono dalla fine della campagna irrigua, da mesi del tutto aperte. Il Volano e Codigoro stamane (ieri) era molto alto per la grande quantità d'acqua arrivata velocemente, ma il mare ha ricevuto e i nostri impianti sono stati sempre in azione.

ARZIANI IN DIFFICOLTÀ
Coppia di anziani bloccata a Sabbioncello per la strada sommersa

SOTTOPASSO IN TILT
A Rovereto il sottopasso della Ferrara-Mare è andato sotto: forti disagi

COMUNE DI FERRARA
Avviso di prendersela aperta
Il Comune di Ferrara, Via dei Musei, 1 - 44121 Ferrara - tel. 0532/471004 - fax 0532/471007 - E-mail: comuneferrara@comune.ferrara.it, ha pubblicato l'Avviso di prelievo per la gara di appalto per la fornitura di 100 tonnellate di sabbia per la manutenzione ordinaria delle opere di pubblica utilità. L'importo complessivo della gara è pari a Euro 1.100.000,00 (un milione e 100 mila Euro). Per informazioni e per partecipare alla gara è possibile scrivere all'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Ferrara, Via dei Musei, 1 - 44121 Ferrara - tel. 0532/471004 - fax 0532/471007 - E-mail: comuneferrara@comune.ferrara.it.

ARCA SpA, azienda operante nella Distribuzione Organizzata di prodotti per la Famiglia
ADDETTI AL BANCO FRESCHI, MACELLERIA, PESCHERIA, GASTRONOMIA E CUCINA

La nostra attività si riferisce alle attività di occupazione delle seguenti attività:
- Macelleria e pescheria del banco;
- Pescheria e cucina;
- Macelleria e pescheria del banco;
- Pescheria e cucina;
- Macelleria e pescheria del banco;
- Pescheria e cucina;
- Macelleria e pescheria del banco;
- Pescheria e cucina;

ARCA SpA, azienda operante nella Distribuzione Organizzata di prodotti per la Famiglia
ADDETTI AL BANCO FRESCHI, MACELLERIA, PESCHERIA, GASTRONOMIA E CUCINA

La nostra attività si riferisce alle attività di occupazione delle seguenti attività:
- Macelleria e pescheria del banco;
- Pescheria e cucina;
- Macelleria e pescheria del banco;
- Pescheria e cucina;
- Macelleria e pescheria del banco;
- Pescheria e cucina;
- Macelleria e pescheria del banco;
- Pescheria e cucina;

Maltempo

Frana vicino alla 45 due famiglie evacuate paura per un traliccio

Lo smottamento ha interessato la strada pedonale dell' Auxilia raggiungendo il cortile dietro la ditta Gamma e lambendo il palo

Ermanno Mariani Una **frana** costituita da terreno e vegetazione si è staccata da una collina che si affaccia sulla Statale 45 scendendo pericolosamente a valle e minacciando alcune abitazioni alla periferia di Bobbio. Un paio di famiglie in via precauzionale sono state evacuate. E' accaduto nella notte fra sabato e domenica, complice la fitta pioggia che ha imperversato nelle ore notturne. La **frana** ha interessato la strada pedonale dell' Auxilia, raggiungendo il cortile retrostante della ditta Gamma di Marco Labirio. Ma la cosa più grave è che il movimento **franoso** si è fermato a circa 5 **metri** da un palo dell' alta tensione, che porta corrente a 15mila volt all' intera area di Bob bio. Sono accorsi sul posto i vigili del fuoco di Bobbio e Piacenza, i carabinieri, i **tecnici** dell' Enel, gli operai del Comune con alcuni assessori e il sindaco Roberto Pasquali.

«Questa zona era già stata interessata in passato da una **frana**, una quindicina di anni fa era stato sfoltato il villaggio Auxilia - ha spiegato Paolo Bellagamba consigliere di amministrazione della ditta Gamma - inoltre il palo dell' alta tensione è rimasto pericolosamente piegato a causa della movimento del terreno ed è ancorato al **suolo** con cavi di acciaio. Tuttavia, come è facile supporre, ulteriori **piogge** potrebbero provocare altri smottamenti e il traliccio potrebbe precipitare con conseguenze imprevedibili. I cavi dell' alta tensione a 15 mila volt cadendo potrebbero provocare seri danni.

Inoltre Bobbio rischierebbe di rimanere senza luce e così pure la nostra ditta che dà lavoro a più di trecento persone. Chiediamo quindi alle autorità competenti - ha detto ancora Bellagamba che questa zona collinare possa essere messa rapidamente in **sicurezza**, in attesa di effettuare dei lavori che potranno essere realizzati in modo definitivo».

Bellagamba ha poi ricordato che poche settimane fa vi erano stati altri movimenti dalla collina e alcuni massi erano precipitati nel cortile della Gamma: «Uno di questi massi era enorme e gli operai dell'impresa che avevano avvertito i movimenti del terreno avevano prudentemente spostato le macchine dal cortile prima che il masso precipitasse». Il movimento **franoso** - è stato osservato - potrebbe essere stato provocato dallo spostamento della **acque** di un canale, che si trova nella parte alta della collina, spostamento della **acque** che con la complicità delle forti **piogge** degli ultimi mesi potrebbe aver reso instabile un'ampia porzione del terreno della collina.



Strade, canali e campi allagati disagi a Podenzano e San Giorgio

Le situazioni di emergenza sono state segnalate da consiglieri e gruppi di vicinato

La forte pioggia caduta durante la notte di ieri ha provocato alcuni disagi nei comuni di Podenzano e San Giorgio. A Podenzano sono state infatti allagate via Casaleto e il sottopasso di Albone di San Polo, situazioni che sono state segnalate da consiglieri comunali e dai cittadini e attraverso i gruppi di Controllo di vicinato, tornate alla normalità nella prima mattinata. A Rizzolo di San Giorgio nel tardo pomeriggio di ieri era ancora in corso un intervento per la tracimazione di un canale. A Casaleto un campo si è allagato e l'acqua ha occupato la via omonima e ha raggiunto anche le vicine via Scalabrini e via Kennedy. Un cittadino, informa il sindaco Alessandro Piva, è intervenuto a pulire la griglia e l'acqua ha cominciato a defluire. «E' la prima volta che si allaga così da quando è stato fatto l'intervento nel 2015 insieme ad Iren per risolvere il problema della strozzatura della fognatura - prosegue il sindaco -. Giorni di piogge quasi ininterrotte ed eventi con una pluviometria superiore a 30 mm non erano previsti». Per la zona di Albone, il rio Bertone era raso di acqua, ha quindi tracimato, roto una parte di argine finendo nel sottopasso. «Appena le segnalazioni sono arrivate dal Controllo di Vicinato - fa sapere Piva - io, un consigliere ed un assessore siamo intervenuti nel più breve tempo possibile». Nel comune di San Giorgio un cedimento franoso ha occluso il canale che costeggia la strada che conduce alla chiesa di Rizzolo facendola allagare. Interventati i Vigili del Fuoco, il Gruppo Vega della protezione civile dell'Unione Valnure Valchero e la Polizia locale. Sul posto anche la sindaca di San Giorgio, Donatella Alberoni e l'assessore Roberto Ponzanibbio. _NP.

LIBERTÀ Lunedì 23 dicembre 2019

Maltempo

Frana vicino alla 45 due famiglie evacuate paura per un traliccio

Lo smottamento ha interessato la strada pedonale dell'Auxilia raggiungendo il cortile dietro la ditta Gamma e lambendo il palo

Emiliano Mancini

Una frana costituita da terreno vegetato si è staccata da un'altura che si affaccia sulla Strada 45 nel centro podenzano e si è riversata nella via Casaleto, provocando alcuni disagi alla periferia di Podenzano. Un gruppo di vicinato ha già provveduto a pulire la griglia del sottopasso di Albone di San Polo, raggiungendo il campo di via Casaleto, e ha raggiunto anche le vicine via Scalabrini e via Kennedy. Un cittadino, informa il sindaco Alessandro Piva, è intervenuto a pulire la griglia e l'acqua ha cominciato a defluire. «E' la prima volta che si allaga così da quando è stato fatto l'intervento nel 2015 insieme ad Iren per risolvere il problema della strozzatura della fognatura - prosegue il sindaco -. Giorni di piogge quasi ininterrotte ed eventi con una pluviometria superiore a 30 mm non erano previsti». Per la zona di Albone, il rio Bertone era raso di acqua, ha quindi tracimato, roto una parte di argine finendo nel sottopasso. «Appena le segnalazioni sono arrivate dal Controllo di Vicinato - fa sapere Piva - io, un consigliere ed un assessore siamo intervenuti nel più breve tempo possibile». Nel comune di San Giorgio un cedimento franoso ha occluso il canale che costeggia la strada che conduce alla chiesa di Rizzolo facendola allagare. Interventati i Vigili del Fuoco, il Gruppo Vega della protezione civile dell'Unione Valnure Valchero e la Polizia locale. Sul posto anche la sindaca di San Giorgio, Donatella Alberoni e l'assessore Roberto Ponzanibbio. _NP.

Ad Salsomaggiore sottopasso chiuso un'auto intrappolata nell'acqua

Sulla "Strada Bianca" alla stazione di Albore dove era rimasta coinvolto un bus che era stato impegnato in un mese d'acqua. I residenti hanno segnalato in Comune la situazione per evitare i rischi del sottopasso allagato e stato posto il segnale di pericolo di frana. Il sindaco ha creato una commissione di controllo del territorio. Negli ultimi 7 mesi, diversi hanno anche segnalato la situazione di pericolo. In un mese di pioggia, il rio Bertone era raso di acqua, ha quindi tracimato, roto una parte di argine finendo nel sottopasso. «Appena le segnalazioni sono arrivate dal Controllo di Vicinato - fa sapere Piva - io, un consigliere ed un assessore siamo intervenuti nel più breve tempo possibile». Nel comune di San Giorgio un cedimento franoso ha occluso il canale che costeggia la strada che conduce alla chiesa di Rizzolo facendola allagare. Interventati i Vigili del Fuoco, il Gruppo Vega della protezione civile dell'Unione Valnure Valchero e la Polizia locale. Sul posto anche la sindaca di San Giorgio, Donatella Alberoni e l'assessore Roberto Ponzanibbio. _NP.

Cresce il fiume Po, monitoraggio continuo. Lunedì allerta gialla

Il significativo apporto degli affluenti emiliani sta contribuendo a un ulteriore incremento dei livelli del fiume Po nel tratto a valle di Casalmaggiore: nella giornata di lunedì il livello potrebbe perciò superare la soglia 2 di criticità (moderata, colore arancione) tra Boretto e Borgoforte. Lo comunica Aipo, il cui personale monitora attentamente la situazione in coordinamento con i sistemi regionali e locali di protezione civile. Sul tratto piacentino di Po, dove i valori si confermano sopra la soglia 1 di criticità (ordinaria, colore giallo), l'Ufficio Aipo di Piacenza sta continuando le azioni di chiusura e verifica dei manufatti chiavicali. E' stato attivato da sabato pomeriggio il servizio di piena AIPo sul fiume Secchia (ufficio di Modena) e da stamattina sui torrenti Stirone, Rovacchia, Parma ed Enza (ufficio di Parma). Sono in corso manovre di chiusura delle paratoie della cassa di espansione del Parma, anche in considerazione dei possibili effetti di rigurgito causati dal Po a Colorno. IL LIVELLO IDROMETRICO DEL PO IN TEMPO REALE "E' richiesta - viene sottolineato - prudenza nei pressi delle aree golenali, in particolare quelle già interessate dalla piena di novembre. Restano valori superiori alla soglia 1 di criticità (ordinaria, colore giallo) nei rami del delta, a causa della marea sostenuta". Leggi anche Piogge intense sul piacentino, si alza il livello dei fiumi ALLERTA PROTEZIONE CIVILE - Nel frattempo la Protezione Civile dell' Emilia Romagna ha emesso una allerta, di colore giallo per il territorio piacentino, in vigore per tutta la giornata di lunedì 23 dicembre per criticità idraulica e idrogeologica che riguarda la situazione del fiume Po.



Cresce il fiume Po, monitoraggio continuo. Lunedì allerta gialla

di Redazione Piacenza Sera - 22 Dicembre 2019 - 14:02

Il significativo apporto degli affluenti emiliani sta contribuendo a un ulteriore incremento dei livelli del fiume Po nel tratto a valle di Casalmaggiore: nella giornata di lunedì il livello potrebbe perciò superare la soglia 2 di criticità (moderata, colore arancione) tra Boretto e Borgoforte.

Lo comunica Aipo, il cui personale monitora attentamente la situazione in coordinamento con i sistemi regionali e locali di protezione civile. Sul tratto piacentino di Po, dove i valori si confermano sopra la soglia 1 di criticità (ordinaria, colore giallo), l'Ufficio Aipo di Piacenza sta continuando le azioni di chiusura e verifica dei manufatti chiavicali. E' stato attivato da sabato pomeriggio il servizio di piena AIPo sul fiume Secchia (ufficio di Modena) e da stamattina sui torrenti Stirone, Rovacchia, Parma ed Enza (ufficio di Parma). Sono in corso manovre di chiusura delle paratoie della cassa di espansione del Parma, anche in considerazione dei possibili effetti di rigurgito causati dal Po a Colorno.

IL LIVELLO IDROMETRICO DEL PO IN TEMPO REALE

"E' richiesta - viene sottolineato - prudenza nei pressi delle aree golenali, in particolare quelle già interessate dalla piena di novembre. Restano valori superiori alla soglia 1 di criticità (ordinaria, colore giallo) nei rami del delta, a causa della marea sostenuta".

GAIONE PIOGGIA INTENSA : IL CINGHIO IN PIENA

Un forte acquazzone si è abbattuto su città e provincia nelle prime ore di ieri e gli effetti erano ben visibili già dal mattino su tutti i corsi d'acqua, fossi e canali compresi. Particolare allarme fra gli abitanti di Gaione lo ha provocato il livello del **torrente Cinghio**, che è arrivato a sfiorare gli **argini** e solo per pochissimi centimetri non ha allagato strade e abitazioni. Fossi e canali attorno alla città erano colmi d'acqua, e anche il livello della **Parma** si è innalzato. Secondo il sito meteoparma.com, la centralina di **Parma** centro ha rilevato 28,4 millimetri di pioggia, che salgono invece a 36 se ci si sposta nella stazione meteo di **Parma Est**. Il picco di pioggia è stato però registrato nei pressi di **Monchio**, dove sono caduti 38,6 millimetri.

PARMA E PROVINCIA
cronaca@gazzettadiparma.it

Integrazione
E' nata la Consulta dei popoli di Parma

Corsa ai regali Shopping scatenato E il centro «vive»

Pionere nel pomeriggio, soddisfatti i negozianti: «La gente compra ma sta attenta a non spendere troppo»

MONICA CALAMANDREI

■ Natale è ormai alla porta. E come ogni anno il mercato si prepara a ricevere il quadrone di regali e parenti e amici di vent'anni ancora più frenetici ma anche che regalano gioielli o avvisi.

A questo punto, anche i negozianti si sono adeguati alla tendenza ormai imperante: sono scoppiati di più quelli che decidono di fare acquisti online, anche per risparmiare tempo nel visitare interminabili code nei negozi.

Ma non preoccupate per le vie del centro: nell'ultima domenica pre-natalizia con i negozi aperti, sotto le luci natalizie, animando le vetrine dei negozi addobbate a festa, è un momento magico e col tutto grigio non vuole rinunciare. Infatti anche il centro ha dato il suo contributo con splendidi pomeriggio di sole e temperature insolitamente miti.

Il negozio è stato ampliatamente rispettato i negozi della città soprattutto in centro storico, sono stati pre-

GAZZETTA DI PARMA

■ Trenta rappresentanti per 17 associazioni hanno costituito in consiglio comunale la Consulta dei popoli di Parma, sotto il controllo di questo organismo che insieme all'Assessorato alla Partecipazione e ai Diritti del Cittadino (Micolta Paci), al presidente del Consiglio Comunale Alessandro Tassi Carlini e alla dirigente del Settore Debra Saccani ha esaminato il regolamento che ne governa l'attività. Per aiutarlo il percorso è stata nominata anche una facilitatrice, Stefania Valerio, esperta di politiche di integrazione e sbloccante del Comune di Parma, che affiancherà i rappresentanti della Consulta nell'esercizio delle loro funzioni. Per il 2020 il progetto è quello di intervenire proprio sulla vita della città: la nascita di un consiglio popolare che possa dare voce in consiglio comunale ad italiani e biologi comuni e tutte le comunità presenti nel territorio.

il sindaco in particolare dei cittadini «contattati» che hanno approfittato dell'apertura straordinaria, per molti ad essere orientati per strada alla ricerca di qualche regalo.

«L'atmosfera di città è stata buona fin dal mattino: affollata, animata. Tutti, insieme dal negozio per influenza "buoni", si sono visti un po' di anni fa, gente, amici, con prezzi decisamente accessibili rispetto al 2018-2019. Abbiamo una moltitudine di negozi: Baracca, Citta' Carlini e Maria Loro Affari, i negozi di abbigliamento di "Pionere", del negozio di calzature di "Dolci" e del negozio di abbigliamento "Valentino".

«Siamo molto contenti di come sta andando la giornata», aggiunge Daniele Piretti di "Dolci", nel quartiere "Sant'Antonio". «I venditori oggi per noi sono molto attenti e tutti molto attenti a dare un consiglio». E proprio in questo negozio di abbigliamento si sono visti molti acquisti di Natale. Mentre Sara,

racconta di aver comprato solo il primo regalo. Mentre Giovanni Pavesi di "Dolci" racconta di aver comprato un regalo per il papà. «Ho comprato un regalo per il papà», racconta di aver comprato un regalo per il papà. «Ho comprato un regalo per il papà», racconta di aver comprato un regalo per il papà.

TUTTI IN CODA. Per chi si è mosso in auto è stata una domenica molto frenetica.

sandolo-Barca controcorrente aggiunge: «Ho già fatto tutti i regali e oggi mi guido una tranquilla giornata di shopping a gara per regalarci». E' stato da «Noi» nel quartiere, dove molti acquisti sono stati fatti.

«La sera lavoreremo con i social e insieme ad un buon rapporto qualità prezzo guarderemo qualche alternativa».

GAIONE PIOGGIA INTENSA: IL CINGHIO IN PIENA

■ Un forte acquazzone si è abbattuto su città e provincia nelle prime ore di ieri e gli effetti erano ben visibili già dal mattino su tutti i corsi d'acqua, fossi e canali compresi. Particolare allarme fra gli abitanti di Gaione lo ha provocato il livello del torrente Cinghio, che è arrivato a sfiorare gli argini e solo per pochissimi centimetri non ha allagato strade e abitazioni. Fossi e canali attorno alla città erano colmi d'acqua, e anche il livello della Parma si è innalzato. Secondo il sito meteoparma.com, la centralina di Parma centro ha rilevato 28,4 millimetri di pioggia, che salgono invece a 36 se ci si sposta nella stazione meteo di Parma Est. Il picco di pioggia è stato però registrato nei pressi di Monchio, dove sono caduti 38,6 millimetri.

Dal 1986 Davide e Stefano MARCONETTO

CAMBIO SERRATURE DI MASSIMA SICUREZZA

PROMO CAMBIO SERRATURA A CILINDRO EUROPEO da 436,00€ + IVA 10% + detrazione 36%

346 590 6866 - 333 304 2775

www.marconettoitaliani.it

Medesano Bloccato nel sottopasso allagato, paura per un automobilista

Emergenza in strada Marchi, in località Carnevala, dove è tracimato il canale della bonifica L'acqua ha toccato gli 80 centimetri. Il sindaco Giovanelli: superlavoro per le squadre di **tecnici**

MARIAGRAZIA MANGHI MEDESANO Frane e allagamenti sul territorio di Medesano in seguito alle abbondanti **piogge** della notte e conseguenti disagi alla viabilità. Su tutte le emergenze segnalate sono intervenuti prontamente dalle prime ore di domenica mattina i **tecnici** di Comune e provincia. L' **emergenza** più grande in Strada Marchi in località Carnevala tra il capoluogo e Felegara, in cui in sottopasso si è riempito d' acqua per un' altezza di quasi 80 centimetri. In quel tratto è tracimato il canale della **bonifica**, problema che si ripropone da diversi anni in caso di abbondanti precipitazioni.

Verso le 7.30 una Fiat Multipla guidata da un giovane felegarese che stava facendo ritorno a casa è rimasta bloccata nell' acqua; il ragazzo è uscito da solo dall' abitacolo e ha chiamato i genitori e i soccorsi.

«È stata una mattinata di lavoro per i **tecnici** e le squadre che abbiamo attivato, per far fronte alle diverse segnalazioni relativamente a frane e allagamenti su tutto il territorio medesano - ha detto il sindaco Giovanelli -. La prima segnalazione mi è arrivata alle 7.30 e da lì abbiamo dato il via alle operazioni. Da domani, risolte le emergenze, lavoreremo coinvolgendo gli enti di competenza per sistemare definitivamente situazioni che si protraggono da anni».

Nel corso della giornata il sottopasso è stato liberato con l' intervento di pompe **idrovoce**.

Il territorio medesano è stato colpito anche in area collinare. Una frana ha interessato la SP64 all' ingresso di Varano Marchesi provenendo da **Cella**. L' **argine** di terra è sceso sulla strada occupando metà della carreggiata, ma nel giro di poche ore la viabilità è stata ripristinata dai **tecnici** provinciali. Stessa situazione nella strada da Roccalanzona a Visiano con il fango che ha invaso la piccola strada ed è stato rimosso dalle squadre comunali. «Stiamo operando anche altri interventi per allagamenti in zone private - ha precisato il sindaco - si tratta di proprietà a Felegara bassa e in Strada Ghiaie dove sono straripati i canali di **bonifica**».



Varano Melegari La frana fa paura chiusa la strada di Gragnano

Dissesto preoccupante: con le abbondanti precipitazioni si sono create crepe nell'asfalto e piccoli dislivelli

VALENTINO STRASER VARANO MELEGARI È stata chiusa al traffico, con ordinanza del sindaco Giuseppe Restiani, la strada di «Gragnano», nei pressi di Vianino. Il provvedimento si è reso necessario, spiega l'assessore Roberto Spaltini, a causa di un vistoso dissesto che interessa la strada di competenza comunale. Nel tratto viario, ora interrotto, è in fase di arretramento la corona di distacco di una frana che ha causato crepe nell'asfalto e piccoli dislivelli dell'ordine della decina di centimetri. La situazione del tratto stradale coinvolto nel movimento gravitativo si è aggravata con la persistenza del maltempo e le abbondanti precipitazioni cadute negli ultimi giorni anche nel territorio della Valceno. Le condizioni della strada sono state oggetto di sopralluoghi tecnici per seguire l'evoluzione del dissesto idrogeologico che, già dall'inizio della stagione autunnale, aveva manifestato segni di riattivazione. Con il passare dei giorni il versante ha man mano ceduto provocando l'apertura di fenditure nel nastro di asfalto, facilitando l'infiltrazione dell'acqua delle precipitazioni atmosferiche. La strada di «Gragnano» collega il territorio varanese a quello di Pellegrino Parmense, permettendo un collegamento più rapido dalla zona di Vianino. A causa dell'interruzione, i viaggiatori, per raggiungere Pellegrino Parmense, dovranno seguire un itinerario più lungo di una quindicina di chilometri, andando incontro a inevitabili disagi. Per evitare l'interruzione viaria, infatti, si potranno scegliere gli itinerari che si diramano dalla Val Cenedola o da Bore, oppure seguire la strada che unisce il capoluogo di Varano Melegari a Pellegrino Parmense. Il tratto viario coinvolto nel dissesto è ancora in evoluzione e una previsione sulla riapertura non è ancora stata comunicata dal sindaco che ha segnalato il problema agli uffici competenti.

22 LUNEDÌ 23 DICEMBRE 2019 GAZZETTA DI PARMA

PRIMO PIANO / IL MALTEMPO DI SABATO NOTTE

Medesano Bloccato nel sottopasso allagato, paura per un automobilista

Emergenza in strada Marchi, in località Carnevala, dove è tracciato il canale della bonifica Laequa ha toccato gli 80 centimetri. Il sindaco Giovannelli: superlavoro per le squadre di tecnici

MARIAGREZIA MANGI
Medesano è un comune di 1.200 abitanti in provincia di Parma. È stato allagato dal sottopasso di via Marchi e la frana sulla strada di Roccalbona.

ALLAGAMENTI
Due immagini dell'allagamento del sottopasso di via Marchi e la frana sulla strada di Roccalbona.

Varano Melegari La frana fa paura chiusa la strada di Gragnano

Dissesto preoccupante: con le abbondanti precipitazioni si sono create crepe nell'asfalto e piccoli dislivelli

VAGLIANO STRASER
Una frana che ha causato crepe nell'asfalto e piccoli dislivelli dell'ordine della decina di centimetri. La situazione del tratto stradale coinvolto nel movimento gravitativo si è aggravata con la persistenza del maltempo e le abbondanti precipitazioni cadute negli ultimi giorni anche nel territorio della Valceno. Le condizioni della strada sono state oggetto di sopralluoghi tecnici per seguire l'evoluzione del dissesto idrogeologico che, già dall'inizio della stagione autunnale, aveva manifestato segni di riattivazione. Con il passare dei giorni il versante ha man mano ceduto provocando l'apertura di fenditure nel nastro di asfalto, facilitando l'infiltrazione dell'acqua delle precipitazioni atmosferiche. La strada di «Gragnano» collega il territorio varanese a quello di Pellegrino Parmense, permettendo un collegamento più rapido dalla zona di Vianino. A causa dell'interruzione, i viaggiatori, per raggiungere Pellegrino Parmense, dovranno seguire un itinerario più lungo di una quindicina di chilometri, andando incontro a inevitabili disagi. Per evitare l'interruzione viaria, infatti, si potranno scegliere gli itinerari che si diramano dalla Val Cenedola o da Bore, oppure seguire la strada che unisce il capoluogo di Varano Melegari a Pellegrino Parmense. Il tratto viario coinvolto nel dissesto è ancora in evoluzione e una previsione sulla riapertura non è ancora stata comunicata dal sindaco che ha segnalato il problema agli uffici competenti.

Tamagni
PIANOFORTI DAL 1950

Vendita pianoforti nuovi e usati
Restauro e riparazione
Noleggio pianoforti per concerti

Via Garibaldi, 7 - Pieve San Giacomo (Cremona)
tel. 0372 64573 - email: info@tamagni-pianoforti.com
www.tamagnipianoforti.com

Auguri di Buon Natale alla Gentile Clientela

Bassa Allerta gialla: il Po è tornato a salire ma non fa paura

PAOLO PANNI Dopo le abbondanti piogge che negli ultimi giorni hanno colpito tutto il Nord Ovest, il livello del Po è tornato di nuovo a crescere in modo significativo guadagnando, anche nell'area Parmense, in un paio di giorni, diversi metri.

Dopo la piena importante di fine novembre, il livello del fiume era sceso in modo significativo ma ora, appunto, dopo le ultime precipitazioni si è registrato un innalzamento dei livelli di diversi affluenti che hanno così portato anche ad un incremento dei valori del fiume Po.

Ieri è stata superata, anche nella zona Parmense, la soglia 1 di criticità (vale a dire quella ordinaria, colore giallo). Questa nuova piena, inferiore a quella di meno di un mese fa, ha comportato, nella Bassa Ovest, il parziale allagamento di alcune golene aperte. L'evento, che al momento non crea preoccupazioni, è monitorato costantemente da Aipo in coordinamento con i sistemi regionali e locali di protezione civile. Da evidenziare, comunque, la straordinarietà del fenomeno. E' infatti rarissimo che una piena del Po si verifichi in inverno, addirittura a ridosso del Natale. Un altro segno evidente dei cambiamenti climatici in corso.

GAZZETTA DI PARMA LUNEDÌ 23 DICEMBRE 2019 23

Valparma Frana, Roccafranca isolata Crollata la ringhiera del Ponte Romano

Snotamento anche sulla strada provinciale nei pressi di Beduzzo

BEATRICE MINOZZI
In Valparma, la frana ha provocato lo snotamento della strada provinciale nei pressi di Beduzzo. La frana è stata causata dalle piogge abbondanti e dalla forte infiltrazione di acqua nei terreni argillosi. Le autorità hanno ordinato il blocco del traffico e stanno lavorando per liberare la strada.

PONTE ROMANO La furia delle acque ha spezzato via la ringhiera dell'antico manufatto. Nel lungofiume, soprattutto nella fascia più collinare, le abbondanti piogge hanno provocato frane, crolli e snotamenti, che hanno reso difficile anche la strada della Roccafranca rendendo in alcuni casi disagevole il passaggio dei veicoli. Sorvegliato anche il Ponte Romano, che nella mattinata di ieri, però, si è registrato un deciso miglioramento delle condizioni meteo, che ha riportato il sole e allentato su tutti i comuni della montagna art.

NEVE IMBIANCATE LE ZONE PIU' ALTE DELL'APPENNINO
In Bassa Ovest, per alcune frazioni dei comuni della montagna, come quella di Roccafranca, comprese le stazioni turistiche del resort Aquilone, da Rocca Prati alla frazione di Lago, Lago Santo e Lago di S. Maria, si è registrata la prima neve invernale.

Bassa Allerta gialla: il Po è tornato a salire ma non fa paura

PAOLO PANNI
Dopo le abbondanti piogge che negli ultimi giorni hanno colpito tutto il Nord Ovest, il livello del Po è tornato di nuovo a crescere in modo significativo guadagnando, anche nell'area Parmense, in un paio di giorni, diversi metri. Dopo la piena importante di fine novembre, il livello del fiume era sceso in modo significativo ma ora, appunto, dopo le ultime precipitazioni si è registrato un innalzamento dei livelli di diversi affluenti che hanno così portato anche ad un incremento dei valori del fiume Po.

BUSSETO ALLAGAMENTI NEI SOTTOPASSI E NEI CAMPI
Le precipitazioni hanno causato un allagamento nei sottopassi e nei campi di Busseto. Le autorità hanno ordinato il blocco del traffico e stanno lavorando per liberare la strada.

Colorno Evacuate 20 persone nelle golene

GIULIANO In Colorno, 20 persone sono state evacuate dalle golene del fiume Po. Le autorità hanno ordinato il blocco del traffico e stanno lavorando per liberare la strada.

Assistenza Pubblica Onoranze Funebri
Con noi scegli di aiutare la vita. I nostri preventivi noleggiano l'Assistenza Pubblica - Parma Onlus.
Viale Gorizia 2/A P A R M A 0521 206487
Via Berlinguer 18 LANGHIRANO 0521 633339
ATTIVI 24 ORE SU 24

BUSSETO ALLAGAMENTI NEI SOTTOPASSI E NEI CAMPI

Le precipitazioni hanno causato un innalzamento notevole sia dei **torrenti** (come **Ongina**, **Stirone**, Rovacchia e Rigosa Nuova per citarne alcuni) che dei canali di campagna in tutta la Bassa Ovest.

Si sono formati anche vasti allagamenti nelle campagne e, specie nelle ore notturne, non sono mancati i disagi alla viabilità. Ancora una volta, lungo la strada che da Busseto conduce ad Alseno, si è allagato il sottopasso in territorio Piacentino. Diversi automobilisti.

GAZZETTA DI PARMA LUNEDÌ 23 DICEMBRE 2019 **23**

Valparma Frana, Roccafrara isolata

Crollata la ringhiera del Ponte Romano

Snotamento anche sulla strada provinciale nei pressi di Beduzzo

BEATRICE MINZICI
 ■ **IN PARMA** l'incassatura è nei sondaggi. L'assenza di precipitazioni, il miglioramento della circolazione, quella in salita o discendente e stata una mattina ancora caratterizzata dalle piogge abbondanti e dalla forte nebbia di mattina, che hanno causato smottamenti e allagamenti in tutta la zona est della nostra provincia. In poche ore sono caduti oltre 100 millimetri di pioggia nel Langhianese e in tutta la Val Parma, dove si registrano i maggiori danni. Nella strada provinciale 17 che collega Pontonovo a Carriglio, infatti, uno smottamento ha ridotto la carreggiata a senso unico alternato nei pressi di Beduzzo. Immediata è stata l'intervento della manutenzione della Provincia, che sono intervenute da due lati e dai due. Le parti sono provvisoriamente in servizio, ma l'asfalto è ancora in fase di ripristino. Invece, la strada di Roncole, che conduce alla frazione di Roccafrara, sempre nel territorio, dove un grosso smottamento ha provocato il crollo della ringhiera dell'antico manufatto.

PONTE ROMANO La furia delle acque ha sporcato via la ringhiera dell'antico manufatto.

NEI LANGHIANESE, soprattutto nella fascia più collinare, le abbondanti piogge hanno provocato frane, smottamenti, che hanno provocato lacerazioni nelle strade della Pedemontana rendendo in alcuni casi disagevole il passaggio dei veicoli. Sorvegliato anche il territorio di Roccafrara, che nella mattinata di ieri era in piena in alcuni luoghi pericolosi, la furia dell'acqua è riuscita ad erodere il ciglio. Quella che a valle era pioglia, si è trasformata in neve dal

NEI MONTI circa di quota. Una nevica inaspettata, che ha intorpidito alcuni tratti del centro della montagna est. Da Rigosa a Casaccia e Valdiva. Era alle stazioni turistiche del nostro Appennino da Roccafrara a Prato Spellato a Lago di Lago Santo e Lago di Lago. Gli allagamenti di ieri, però, si è registrato un deciso miglioramento delle condizioni meteo, che ha riportato il sole a splendere su tutti i comuni della montagna est.

Bassa Allerta gialla: il Po è tornato a salire ma non fa paura

PAOLO PANI
 ■ Dopo 48 ore di piogge che negli ultimi giorni hanno colpito tutta la Bassa Ovest, il livello del Po è tornato di nuovo a crescere in modo agevole guadagnando, anche nell'area Parmense, in un paio di giorni, diversi metri. Dopo la piena importante di fine novembre, il livello del fiume era sceso in modo graduale ma ora, appunto, dopo la ultima precipitazione si è registrato un innalzamento dei livelli di diversi affari che hanno così portato anche ad un movimento dei valori del fiume Po.

Il livello è stato registrato anche nella zona Parmense, in quella di Beduzzo, dove il fiume è in discesa, oltre i guadi. Quasi nove metri, inferiore a quello di ieri di un metro, ha comportato, nella Bassa Ovest, il parziale allagamento di alcune zone agricole. L'innalzamento non crea preoccupazioni, è considerato normale. I livelli di precipitazione sono i disegni regionali e locali di protezione civile. Da Beduzzo, comunque, la situazione è più delicata. Si è infatti riferito che una piena del Po si verificò in tempo, addirittura a ridosso del Po. Un altro segnale di allarme è stato registrato in corso.

Colomo Evacuate 20 persone nelle golene

IL COLOMO Tronci e Colomo per l'arrivo di un'ondata di piena del fiume Po. Per l'innalzamento del livello del fiume Po e del territorio Parma e dopo le alluvioni terminate in Provincia, ha preso alcuni provvedimenti tra i quali quello dell'evacuazione dei residenti nella gamma del torrente Parma, sul tratto a valle di Colomo. Almeno trecento persone, oltre le cinquanta delle famiglie nel centro di Colomo per evitare i guasti delle acque - ha spiegato il sindaco di Colomo Christian

STIVELLI - ha tenuto tre sessioni la prima per l'apertura del Csi. Il Centro operativo nazionale è la seconda per l'ordine di traffico nella galleria aperta del fiume Po e con il sistema di dispersione nella galleria del torrente Parma. Abbiamo anche provveduto ad attivare le stazioni di pompaggio di allert system ed allert al padano dello sport il centro accogliente per la ricerca scientifica.

NEVE IMBIANCATE LE ZONE PIU' ALTE DELL'APPENNINO

■ Beduzzo è sospesa per alcune frane che hanno causato smottamenti sul versante di Roccafrara. Le nevicate sono state registrate in tutta la zona di Roccafrara, Lago Santo e Lago di Lago. Gli allagamenti di ieri, però, si è registrato un deciso miglioramento delle condizioni meteo, che ha riportato il sole a splendere su tutti i comuni della montagna est.

BUSSETO ALLAGAMENTI NEI SOTTOPASSI E NEI CAMPI

■ Le precipitazioni hanno causato un innalzamento notevole sia dei torrenti (come Ongina, Stirone, Rovacchia e Rigosa Nuova per citarne alcuni) che dei canali di campagna in tutta la Bassa Ovest. Si sono formati anche vasti allagamenti nelle campagne e, specie nelle ore notturne, non sono mancati i disagi alla viabilità. Ancora una volta, lungo la strada che da Busseto conduce ad Alseno, si è allagato il sottopasso in territorio Piacentino. Diversi automobilisti.

Assistenza Pubblica Onoranze Funebri

Con noi scegli di aiutare la vita

I nostri preventivi onologano l'Assistenza Pubblica - Parma Onlus

Viale Gorizia 2/A **0521 206487**
P A R M A
 PIA BERLINGER 18
LANGHIRANO 0521 633339
ATTIVI 24 ORE SU 24

Colorno Evacuate 20 persone nelle golene

COLORNO Timori a Colorno per l'arrivo di un'ondata di piena del **torrente Parma**. Ieri l'amministrazione comunale, a seguito dell'innalzamento dei livelli del **fiume Po** e del **torrente Parma** e dopo una riunione tenutasi in Prefettura, ha preso alcuni provvedimenti tra i quali quello dell'evacuazione dei residenti nella golena del **torrente Parma**, all'incirca una ventina di persone. «Dopo la chiusura delle fognature nel centro di Colorno per evitare rigurgiti delle **acque** - ha spiegato il sindaco di Colorno Christian Stocchi - ho firmato tre ordinanze: la prima per l'apertura del Coc, il Centro operativo comunale; la seconda per interdire il traffico nelle golene aperte del **fiume Po** e con la terza ho disposto, in via precauzionale, l'evacuazione della golena del **torrente Parma**. Abbiamo inoltre provveduto ad avviare le chiamate di preavviso di alert system ed allestito al palazzetto dello sport il centro accoglienza per le persone evacuate».

GAZZETTA DI PARMA
LUNEDÌ 23 DICEMBRE 2019 23

Valparma Frana, Roccafrara isolata

Crollata la ringhiera del Ponte Romano

Smettamento anche sulla strada provinciale nei pressi di Beduzzo

BEATRICE MINOZZI
 ■ **VA PARMA** Sono scattati i soccorsi dopo un'inaspettata frana di roccie in località Roccafrara, che ha isolato una casa di proprietà di un privato. La frana è avvenuta nella notte scorsa e ha provocato il crollo della ringhiera del Ponte Romano, che impedisce il traffico sulla strada provinciale che collega Roccafrara a Beduzzo. La strada è stata chiusa in attesa di soccorsi. Il Comune di Roccafrara ha chiesto al Comune di Beduzzo di intervenire per liberare la strada nel minor tempo possibile. Le autorità hanno disposto l'evacuazione dei residenti della frazione di Roccafrara, che sono stati trasferiti in un centro di accoglienza a Beduzzo. La frana è avvenuta in un'area di alta pericolosità geologica. Le autorità hanno disposto l'evacuazione dei residenti della frazione di Roccafrara, che sono stati trasferiti in un centro di accoglienza a Beduzzo. La frana è avvenuta in un'area di alta pericolosità geologica.



La frana delle acque ha spezzato via la ringhiera del ponte romano.

Nel frattempo, i soccorsi nella frazione più alta, Roccafrara, sono stati interrotti. Le autorità hanno disposto l'evacuazione dei residenti della frazione di Roccafrara, che sono stati trasferiti in un centro di accoglienza a Beduzzo. La frana è avvenuta in un'area di alta pericolosità geologica.

Bassa Allerta gialla: il Po è tornato a salire ma non fa paura

PAOLO BAIO
 ■ Dopo le abbondanti piogge che negli ultimi giorni hanno colpito tutta la Bassa, il livello del Po è tornato a salire e a essere in modo significativo. Il livello del fiume è salito di circa 10 centimetri. Le autorità hanno disposto l'evacuazione dei residenti della frazione di Roccafrara, che sono stati trasferiti in un centro di accoglienza a Beduzzo. La frana è avvenuta in un'area di alta pericolosità geologica.



Il fiume Po è tornato a salire ma non fa paura.

Le precipitazioni hanno causato un innalzamento notevole sia del torrente Colorno che del fiume Po. Le autorità hanno disposto l'evacuazione dei residenti della frazione di Roccafrara, che sono stati trasferiti in un centro di accoglienza a Beduzzo. La frana è avvenuta in un'area di alta pericolosità geologica.

Colorno Evacuate 20 persone nelle golene

COLORNO Timori a Colorno per l'arrivo di un'ondata di piena del torrente Parma. Ieri l'amministrazione comunale, a seguito dell'innalzamento dei livelli del fiume Po e del torrente Parma e dopo una riunione tenutasi in Prefettura, ha preso alcuni provvedimenti tra i quali quello dell'evacuazione dei residenti nella golena del torrente Parma, all'incirca una ventina di persone.



Il centro operativo comunale di Colorno è stato allestito al palazzetto dello sport.

Le precipitazioni hanno causato un innalzamento notevole sia del torrente Colorno che del fiume Po. Le autorità hanno disposto l'evacuazione dei residenti della frazione di Roccafrara, che sono stati trasferiti in un centro di accoglienza a Beduzzo. La frana è avvenuta in un'area di alta pericolosità geologica.

Assistenza Pubblica Onoranze Funebri

Con noi scegli di aiutare la vita

I nostri preventivi sostengono l'Assistenza Pubblica - Parma Onlus

Viale Gorizia 2/A
P A R M A
 Via Berlinguer 18
LANGHIRANO
ATTIVI 24 ORE SU 24

0521 206487
0521 633339

BUSSETO ALLAGAMENTI NEI SOTTOPASSI E NEI CAMPI

Le precipitazioni hanno causato un innalzamento notevole sia del torrente Colorno che del fiume Po. Le autorità hanno disposto l'evacuazione dei residenti della frazione di Roccafrara, che sono stati trasferiti in un centro di accoglienza a Beduzzo. La frana è avvenuta in un'area di alta pericolosità geologica.

spesa corrente degli anni futuri. A queste risorse si aggiunge poi un ulteriore milione di euro di avanzo dei due ex comuni di Sorbolo e Mezzani».

L'elenco dei lavori pubblici, così come il bilancio preventivo, è stato approvato con il voto favorevole della maggioranza e l'astensione della minoranza.

«Molte di queste opere - il commento dei consiglieri del gruppo di opposizione Fare meglio - erano anche nel nostro programma. Per gli interventi nella golena di Mezzani auspichiamo che vengano fatti nella consapevolezza di essere un'area esondabile. In quella zona è importante fare progettazione sapendo che da un momento all'altro può arrivare l'acqua».

Montauro Colata di fango : strada nuovamente chiusa

Se n'è accorto un automobilista di passaggio che ha dato l'allarme Il sindaco Fritelli: «Operai subito al lavoro per metterla in sicurezza»

Le forti **piogge** che hanno colpito la nostra provincia sia nella giornata di venerdì che, particolarmente, nella notte tra sabato e ieri oltre ad aver causato problemi al territorio della montagna hanno provocato il risveglio di uno dei movimenti franosi che si trovano sulla strada panoramica tra Salsomaggiore e Montauro, quasi all'ingresso della frazione provenendo dalla città termale.

Ad accorgersi di quanto stava accadendo è stato un automobilista che ha allertato i carabinieri: la massa di acqua e fango si è riversata sulla carreggiata andando a creare uno strato pericoloso per le vetture in transito che rischiavano di finire fuori strada così nella mattinata di ieri si è deciso dapprima di chiudere la corsia in direzione di Fidenza, all'altezza della rotatoria che immette sul ponte Iqbal Masih, successivamente la viabilità è stata interdetta in entrambe le direzioni con accesso solo per i residenti fino a questa mattina.

«Si tratta di una piccola frana sulla quale si era già intervenuti in danno ai privati - afferma il sindaco Filippo Fritelli - Domani mattina (questa mattina, ndr) interverranno gli operai di una ditta incaricata che procederà a rimuovere i detriti ed a mettere in **sicurezza** la frana stessa».

Per il resto, le forti **piogge** hanno creato qualche problema in città dove si sono formati piccoli allagamenti in alcune zone, in particolare viale Matteotti, dovuti al mancato deflusso nelle grate ostruite da fango e foglie.

M.L.

28 LUNEDÌ 23 DICEMBRE 2019 GAZZETTA DI PARMA

SALSOMAGGIORE

Montauro Colata di fango: strada nuovamente chiusa

Se n'è accorto un automobilista di passaggio che ha dato l'allarme Il sindaco Fritelli: «Operai subito al lavoro per metterla in sicurezza»

PIOGGIA DALLETTRE: Il punto dove il fango ha invaso la strada di Montauro.

Le forti piogge che hanno colpito la nostra provincia nella giornata di venerdì che, particolarmente, nella notte tra sabato e ieri oltre ad aver causato problemi al territorio della montagna hanno provocato il risveglio di uno dei movimenti franosi che si trovano sulla strada panoramica tra Salsomaggiore e Montauro, quasi all'ingresso della frazione provenendo dalla città termale.

Ad accorgersi di quanto stava accadendo è stato un automobilista che ha allertato i carabinieri: la massa di acqua e fango si è riversata sulla carreggiata andando a creare uno strato pericoloso per le vetture in transito che rischiavano di finire fuori strada così nella mattinata di ieri si è deciso dapprima di chiudere la corsia in direzione di Fidenza, all'altezza della rotatoria che immette sul ponte Iqbal Masih, successivamente la viabilità è stata interdetta in entrambe le direzioni con accesso solo per i residenti fino a questa mattina, nel pomeriggio gli operai di una ditta incaricata che procederà a rimuovere i detriti ed a mettere in sicurezza la frana stessa. Per il resto, le forti piogge hanno creato qualche problema in città dove si sono for-

mati piccoli allagamenti in alcune zone, in particolare viale Matteotti, dovuti al mancato deflusso nelle grate di scolo ostruite da fango e foglie.

M.L.

ISTITUTO COMPRENSIVO FESTA NATALIZIA CON I BIMBI

Che la gente non si annoi e stia in spirito della festa natalizia che ha visto protagonisti i bambini della scuola elementare dell'Istituto comprensivo, insieme ai loro insegnanti. L'evento si è svolto all'interno del piccolo auditorium dell'Istituto in un'atmosfera di gioia, allegria, serenità, finalizzata per superare buone feste a tutta la città, anche in senso più ampio. Il direttore ha voluto la presenza della dirigente scolastica, del Comune e la collaborazione degli alunni di tutto che hanno offerto un bel regalo natalizio a tutti. Sono stati invitati dai bambini in un clima festoso, canti tradizionali e non solo, giochi alla solidarietà, cori e ballate. (Foto: Boccia) A.S.

Alpi La sera della Vigilia vin brulé nella sede di Campore

Come da tradizione anche quest'anno la sera della Vigilia di Natale è partita dalla montagna, terra di nascita, appuntamento con gli Alpini di Salsomaggiore che presso la sede di Campore offrono alla comunità il vin brulé da bere preparato in casa di uno dei Natali salomaggiorini sempre molto sentito e partecipato.

ROTARACT SOLIDARIETA' PER I PAZIENTI DELL'HOSPICE

Permettendo all'ospite della solidarietà, come ormai tradizione, per il giorno dell'Incontro, di Salsomaggiore che hanno dedicato una parte del proprio tempo al paziente dell'Hospice di Fidenza, i soci del sodalizio salomaggiorino sono stati accolti dalla direttrice, Anna Tassinari, e dal personale che opera per portare ai pazienti i comfort natalizi di Natale, offrendogli la elettricità ed il personale per essere accolto - afferma la presidente del Rotaract, Anna Basso - la festa sempre di un momento ricco di emozioni cariche di portare un po' di calore e di gioia ai pazienti al loro familiare. Nonostante la semplicità, il nostro gesto è sempre molto apprezzato dai pazienti e anche per noi giovani il fatto di un'attività che arricchisce a livello personale. M.L.

La Russo «Per lo Zoja addio alle cure termali»

La vicenda Zoja, consegnata dalla Regione, dimostra che il solo via gli scritte. Un esempio per il resto della Regione, ma non ha fatto da deterrente per i privati. Il sindaco ha messo il dito su dove il bene dei cittadini non si è rispettato, e che la Regione, che ha preso in mano il caso, non ha fatto nulla per risolvere il problema. Quanto alla strategia, è un errore. Quanto alla strategia, è un errore. Quanto alla strategia, è un errore. Quanto alla strategia, è un errore.

Sant'Agostino Con i ragazzi va in scena la Tregua di Natale

Gli alunni delle due terze medie hanno recitato i temi legati alla Guerra.

Il palcoscenico è stato allestito in un'aula della scuola. Gli alunni delle due terze medie hanno recitato i temi legati alla Guerra. Il palcoscenico è stato allestito in un'aula della scuola.

Marzaroli CANTI NATALIZI PER GLI ANZIANI DEL «VERDI»

La singolarità e gli stori dell'anno Marzaroli hanno allestito una grande serata e sensibilità nei confronti di chi soffre di demenza. Il progetto è nato alla residenza degli anziani di Salsomaggiore. I cantanti hanno cantato brani natalizi e dedicato ad ogni ospite il loro momento di serenità, mentre i genitori hanno avuto un momento di confronto con i familiari di chi soffre di demenza. Il progetto è nato alla residenza degli anziani di Salsomaggiore. I cantanti hanno cantato brani natalizi e dedicato ad ogni ospite il loro momento di serenità, mentre i genitori hanno avuto un momento di confronto con i familiari di chi soffre di demenza.

MALTEMPO ALLAGAMENTI E FANGO SULLE STRADE

3La pioggia caduta copiosa nella notte di domenica (100 mm in poche ore) ha causato alcuni allagamenti in città e nelle frazioni. Polizia locale e Protezione civile hanno monitorato la situazione tornata alla normalità già nella prima mattinata di ieri. Nel sottopasso di Rimale acqua e fango si sono riversati sulla strada, poi ripulita. Nei fossati lungo le strade che portano alle frazioni, l'acqua era ormai arrivata a livello delle carreggiate, ma per fortuna non è trascinata. Sotto controllo anche il **torrente Stirone** e altri corsi d'acqua, dove è stato registrato un innalzamento delle **acque**, che però non hanno creato grossi problemi.

The collage features several articles from the Gazzetta di Parma dated Monday, December 23, 2019. The main article is titled "Natale con i Tuoi Sul palco una festa tutta borghigiana" and includes a photo of a theatrical performance. Other articles include "Plastica nello Stirone preoccupazione per il torrente trasformato in discarica" with a photo of a polluted stream, "Aiello «Via Marconi, parcheggio più sicuro»" and "Iside Germani Oggi funerali in San Pietro". A large graphic on the right asks "COSA VUOI FARE di GRANDE?" and promotes a project by Muoversi Enzaiese.

Piogge intense nella notte, strade-fiume in Pedemontana. Una lettrice: 'Danni al Ponte Romano a Corniglio' - Foto

La pioggia intensa di questa notte - oltre 50 mm nel Langhiranese e 112 in Alta **Valparma** - ha lasciato qualche effetto ben visibile. Diversi fossi e canali hanno riversato l'acqua sulle strade della Pedemontana (le foto arrivano dal Langhiranese, tra Arola e Pilastro, ma le segnalazioni riguardano anche altre zone), formando laghi e **fiumi** e rendendo disagevole il passaggio dei veicoli. Una lettrice, Romina, ci invia invece le foto del Ponte Romano a Corniglio, con alcune parti sgretolate dalla pioggia. "Ieri la situazione non era quella", racconta. A **Parma** il **torrente Parma** è vicino alla soglia 2 a Ponte Verdi. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Sei in **PROVINCIA**

Piogge intense nella notte, strade-fiume in Pedemontana. Una lettrice: 'Danni al Ponte Romano a Corniglio' - Foto

22 dicembre 2019, 10:54



1 di 6



La pioggia intensa di questa notte - oltre 50 mm nel Langhiranese e 112 in Alta Valparma - ha lasciato qualche effetto ben visibile. Diversi fossi e canali hanno


 This block contains two parts. The top part is an advertisement for 'COLSER aurora domus' with the text 'SERVIZI ALLE PERSONE', 'SERVIZI ALLE IMPRESE', and 'TUTTO IL NOSTRO MEGLIO'. The bottom part is a video thumbnail titled 'Ultimo video' showing Donald Trump at a podium, with the text 'ITALIAMONDO Trump lancia ufficialmente le forze spaziali americane'.

Piena della **Parma**, evacuate 20 persone che abitano in golena

COLORNO Timori a Colorno per l'arrivo di un'ondata di piena del **torrente Parma**. Ieri l'amministrazione comunale, a seguito dell'innalzamento dei livelli del **fiume Po** e del **torrente Parma** e dopo una riunione tenutasi in Prefettura, ha preso alcuni provvedimenti tra i quali quello dell'evacuazione dei residenti nella golena del **torrente Parma**, all'incirca una ventina di persone. «Dopo la chiusura delle fognature nel centro di Colorno per evitare rigurgiti delle **acque** - ha spiegato il sindaco di Colorno Christian Stocchi - ho firmato tre ordinanze: la prima per l'apertura del Coc, il Centro operativo comunale; la seconda per interdire il traffico nelle golene aperte del **fiume Po** e con la terza ho disposto, in via precauzionale, l'evacuazione della golena del **torrente Parma**. Abbiamo inoltre provveduto ad avviare le chiamate di preavviso di alert system ed allestito al palazzetto dello sport il centro accoglienza per le persone evacuate». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



NECROLOGI RICEVI LE NEWS ABBONATI 13 Login

GAZZETTA DI PARMA dal 1735

PARMA CITTÀ FIDENZA SALSO IL MIO COMUNE COSA FARE IL PARMA

SPORT ITALIA/MONDO

Nuova Opel **CORSA**. Potremmo parlarne per ore, ma guidarla è più **DIVERTENTE** scaimotor

Sei in **GWEB+**
■ **COLORNO**

Piena della Parma, evacuate 20 persone che abitano in golena
23 dicembre 2019, 05:05

COLORNO Timori a Colorno per l'arrivo di un'ondata di piena del torrente Parma. Ieri l'amministrazione comunale, a seguito dell'innalzamento dei livelli del fiume Po e del torrente Parma e dopo una riunione tenutasi in Prefettura, ha preso alcuni...

Abbonati per leggere l'articolo integrale pubblicato sulla Gazzetta di Parma in edicola e accedere alle altre notizie

Ultimo video

ITALIAMONDO
Ansa Live ore 8

Mezzani, presto un ristorante galleggiante al porto sul Po

CRISTIAN CALESTANI SORBOLO MEZZANI Ci saranno investimenti per circa 1,7 milioni di euro nel 2020 nel comune di Sorbolo Mezzani. I numeri sono stati presentati dall' assessore al Bilancio Gianmaria Fava e dal vicesindaco con delega ai Lavori pubblici Romeo Azzali nel corso dell' ultimo consiglio comunale. Spiccano, in particolare, i 400mila euro che permetteranno di migliorare il porto turistico fluviale di Mezzani dove sarà costruita una nuova struttura galleggiante che sarà adibita a cucina-ristorante dotata di bagni, una soluzione che permetterà di superare senza difficoltà le criticità derivanti dalle ondate di piena del Po. Tra le altre voci vi sono 200mila euro per gli asfalti; 35mila euro per la messa a norma dell' impianto elettrico del centro civico di via Gruppini a Sorbolo; 80mila euro per la demolizione dell' ex cinema Croce bianca di Mezzano Inferiore attualmente a rischio crollo; 150mila euro per la realizzazione di una passerella ciclabile sul torrente Enza a Bocca d' Enza; 143mila euro per la realizzazione di una rete digitale con apparati di connessione informatica del territorio, videosorveglianza e sistema informativo del turismo; 60mila euro per il ripristino della scarpata di via Traversante di Bocca d' Enza; 150mila euro

per l' acquisto dell' area per il centro sportivo di Mezzano Inferiore e 30mila euro per la sua progettazione; 50mila euro per l' allestimento dello spazio espositivo e di deposito delle opere dell' artista Luigi Froni (archivio storico ed archivio corrente) e poi due finanziamenti del 2019 che troveranno piena attuazione nel 2020: 180mila euro per il completamento della sala polivalente della scuola media di Mezzano Inferiore e 245mila euro per la realizzazione di un parcheggio per i pullman e di aree attrezzate nella zona golenale tra il porto turistico di Mezzani, la riserva naturale Parma Morta e l' acquario. In consiglio si è parlato anche di un finanziamento di 200mila euro, concesso dalla Regione, per la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra il porto e l' acquario. «Al momento attuale - ha spiegato Fava - abbiamo messo a bilancio per il 2020 solo 676mila euro del 1,5 milioni di euro complessivi che ci spetterebbero come incentivi statali per la fusione. Qualora dovessero arrivare i 900mila euro mancanti, sia per il 2019 come già previsto dal Governo che per il 2020, avremmo a disposizione ulteriori risorse per 1,8 milioni di euro per altri investimenti e per valutare l' estinzione di alcuni mutui a carico dell' ente e liberare risorse per la spesa corrente degli anni futuri. A queste risorse si aggiunge poi un ulteriore milione di euro di avanzo dei due ex comuni di Sorbolo e Mezzani». L'



Sei in GWEB+

■ BASSA

Mezzani, presto un ristorante galleggiante al porto sul Po

23 dicembre 2019, 05:01



CRISTIAN CALESTANI SORBOLO MEZZANI Ci saranno investimenti per circa 1,7 milioni di euro nel 2020 nel comune di Sorbolo Mezzani. I numeri sono stati presentati dall'assessore al Bilancio Gianmaria Fava e dal vicesindaco con delega ai Lavori...



Abbonati per leggere l'articolo integrale pubblicato sulla Gazzetta di Parma in edicola e accedere alle altre notizie



Ultimo video

ITALIAMONDO
Ansa Live ore 8

elenco dei lavori pubblici, così come il bilancio preventivo, è stato approvato con il voto favorevole della maggioranza e l' astensione della minoranza. «Molte di queste opere - il commento dei consiglieri del gruppo di opposizione Fare meglio - erano anche nel nostro programma. Per gli interventi nella golena di Mezzani auspichiamo che vengano fatti nella consapevolezza di essere un' area esondabile. In quella zona è importante fare progettazione sapendo che da un momento all' altro può arrivare l' acqua». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

CRISTIAN CALESTANI

Alberi caduti, frana in collina Bolognese

(ANSA) - BOLOGNA, 22 DIC - Per le raffiche di vento e la pioggia, che ha interessato nelle ultime ore il territorio bolognese, la centrale operativa dei Vigili del Fuoco ha ricevuto numerose richieste di intervento in particolare per pali e alberi pericolanti o rami precipitati sulla sede stradale. In particolare le attività delle squadre di emergenze si sono concentrate ad Argelato, Castel Maggiore, Castenaso e Imola. A Castel San Pietro Terme, in via Stanzano, un albero è caduto sui cavi della luce: in questo momento sono al lavoro i Vigili del Fuoco del distaccamento di Medicina per tagliare i rami e liberare il traliccio. A Pianoro, sulle colline di Bologna, nella frazione di Livergnano, nella notte, massi franati da un versante della montagna hanno invaso la sede stradale via Gruppi. Al momento, il tratto di strada è chiuso. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



NECROLOGI RICEVI LE NEWS ABBONATI 13 Login

GAZZETTA DI PARMA dal 1735

PARMA CITTÀ FIDENZA SALSO IL MIO COMUNE COSA FARE IL PARMA

SPORT ITALIA/MONDO

Blubroker
soluzioni assicurative
DA 20 ANNI ASSICURATORI PER AZIENDE E PRIVATI
Augura Buon 2020
Strada Langhirano, 176 - Parma tel: 0521-921679 www.blubroker.it info@blubroker.it

SEMPLICITÀ PER LA TUA TRANQUILLITÀ
NON CI CREDI? METTICI ALLA PROVA

Sei in **ITALIAMONDO**

Alberi caduti, frana in collina Bolognese

22 dicembre 2019, 13:38



(ANSA) - BOLOGNA, 22 DIC - Per le raffiche di vento e la pioggia, che ha interessato nelle ultime ore il territorio bolognese, la centrale operativa dei Vigili del Fuoco ha ricevuto numerose richieste di intervento in particolare per pali e alberi pericolanti o rami precipitati sulla sede stradale. In particolare le attività delle squadre di emergenze si sono concentrate ad Argelato, Castel Maggiore, Castenaso e Imola. A Castel San Pietro Terme, in via Stanzano, un albero è caduto sui cavi della luce: in questo momento sono al lavoro i Vigili del Fuoco del distaccamento di Medicina per tagliare i rami e liberare il traliccio. A Pianoro, sulle colline di Bologna, nella frazione di Livergnano, nella notte, massi franati da un versante della montagna hanno invaso la sede



PROFUMERIA
Charma
Presso la galleria del Centro Commerciale
Parco Area PADOVA
Via S. Felice, 20/A
Tel. 0521.992369

Le nostre idee regalo...

GRANDE ASSORTIMENTO DI PROFUMI
DELLE MIGLIORI MARCHE
SEMPRE APERTI
DALLE ORE 9.30 ALLE ORE 21.00

Ultimo video



ITALIAMONDO
Scioperi, Macron: "In alcuni momenti giusto osservare una tregua"

Edil P.3S.r.l.

Maltempo sulla provincia, canali in piena, strade e campi invasi dall'acqua

servizio video



IL MALTEMPO

Bloccati dalla piena del Po salvati i titolari di una osteria

Vigili del fuoco in azione a Gualtieri per il Po in piena. Esondazioni e fiumi gonfi Campi allagati e strade fangose lungo Tresinaro e Secchia, problemi a Rubiera

GUALTIERI. Una giornata di acqua alta, di piccole esondazioni, di campi allagati, di strade piene di fango. È quella vissuta ieri nella zona del Po, in particolare a Gualtieri, e lungo il Tresinaro e il Secchia, da Scandiano e Villalunga sino a Rubiera. Ieri sera intorno alle 22 l'allarme è scattato per salvare i gestori dell'osteria La Lumira di via Po a Gualtieri, rimasti bloccati per l'acqua alta. Sul posto sono intervenute le squadre dei vigili del fuoco. L'area era off limits appunto per l'allarme esondazione. I gestori del ristorante si erano recati nel locale per mettere a posto.

E la piena li ha colti di sorpresa: una parte della strada è stata allagata e non sono più riusciti ad andare via con l'auto. A quel punto sono intervenuti i vigili del fuoco con mezzi adeguati.

Il Po gonfiato dalle piogge emerge anche dagli scatti fatti con il drone, pubblicati a lato, che descrivono bene l'impeto del Grande Fiume in piena dopo le piogge intense dei giorni scorsi, che hanno interessato la pianura padana e la Bassa reggiana. In gola, la grande massa d'acqua del Po, luccicante sotto il sole invernale, lambisce l'argine maestro. La rottura di un arginello su cui corre la ciclovia del Po in territorio gualtierese risalente alla grande piena del novembre scorso ha fatto straripare il Po dal suo alveo. Dall'altra parte, appena oltre l'argine maestro, l'abitato di Pieve Saliceto di Gualtieri, circondato dalle campagne, dove è sempre l'acqua a farla da padrona.

I problemi si sono vissuti anche nel Rubierese, in particolare nell'area a Nord della via Emilia attorno al canale Tresinaro, fra via Castellazzo, il cavo Tassarola, Sant'Agata e via Bertolazzi, viuzze che collegano Fontana e San Faustino con la campagna e con San Martino in Rio. Diversi tratti sono stati transennati per impedire l'accesso e il conseguente rischio di pericoli per le persone. Anche nel territorio casalgrandese vi erano tanti punti sottoposti a una forte pressione idrica, attorno al Secchia ed al suo tracciato, con molti canali rombanti di acqua e fango. Una visuale impressionante, per molti versi, che però non ha provocato particolari disagi. Riscendendo verso la via Emilia e verso Rubiera, la situazione è man mano peggiorata, sino al punto più delicato, appunto quello segnato dagli abitati di

BLOCCATI DALLA PIENA DEL PO SALVATI I TITOLARI DI UNA OSTERIA
Vigili del fuoco in azione a Gualtieri per il Po in piena. Esondazioni e fiumi gonfi Campi allagati e strade fangose lungo Tresinaro e Secchia, problemi a Rubiera

SCANDIANO Ippica in lutto: è morto Francesco Talamini speaker all'ippodromo

IN BREVE
Cospirazione Christmas party ma a tema balneare
Festa a tavola fra amici e Natale per i giovani Reggiani. Il gruppo di ragazzi e ragazzi di Casalgrande impegnati da un anno a questo punto in attività di volontariato del territorio. L'appuntamento è alle 21 al centro sera al Parco Lavinio di Salsomaggiore per una "Christmas summer party". Festa a tema balneare. L'ingresso costa 10 euro e comprende un cocktail (caffè, aperitivo o aperitivo leggero) e una bevanda alcolica (birra o vino).

San Faustino e di Fontana e, soprattutto dai tanti canali tracimati nei campi e nei boschi. Dalla tarda mattinata le piogge sono calate di intensità, sino ad interrompersi definitivamente, e l' arrivo di un timido sole ha dato un' ulteriore mano. Le acque man mano si sono ritirate ed almeno per ora l' allerta è rientrata.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Notte di vento e pioggia torrenziale: alberi schiantati, i canali tracimano

Cade una pianta nel villaggio industriale di Correggio Danni nel Sammartinese

Un **grosso** albero ha ceduto di colpo, ieri notte, a causa del forte vento, oltre che per la «vetustà» della pianta. E' accaduto nel villaggio industriale di Correggio, all'ingresso del ristorante albergo «Come una volta» di via della Costituzione. La pianta è caduta improvvisamente all' altezza della recinzione, accanto al cancello, interessando anche parte della strada, per fortuna in un momento in cui non transitavano persone o animali. «Si tratta di un albero molto vecchio, che ha ceduto di colpo a causa del vento che si è avuto nella notte, insieme alla pioggia. Per fortuna la caduta non ha provocato danni alle persone e neppure alla recinzione o ad altre strutture», hanno confermato dal ristorante correggese. Già ieri mattina presto sono state avviate le operazioni per rimuovere l' albero caduto e per ripulire completante la strada e l' area circostante. La pioggia ha inoltre ingrossato nuovamente i corsi d' acqua.

A **San** Martino in Rio ieri all' alba mobilitati Protezione civile Icaro, volontari della Gnokkeria, Controllo di vicinato e Associazione carabinieri per far fronte alla rapida crescita del livello del **Tresinaro**. «Si sono **allagate** alcune vie a Trignano e alcune strade basse a Gazzata per la tracimazione dei fossi. Per fortuna - conferma il sindaco Paolo Fuccio (foto, in giacca fluo) - il colmo di piena passato a mezzogiorno, a trenta centimetri in meno rispetto alla recente ondata di maltempo, senza esondare. Abbiamo preparato sacchetti di sabbia, che per fortuna non abbiamo usato». Monitorati anche l' **Enza** e **Secchia**. In aumento la quota del **fiume** Po, che si è avvicinato ai 5,50 metri all' idrometro di Boretto. a.l.e.

The screenshot shows two pages from the newspaper 'Il Resto del Carlino'. The top page is dated 'LUNEDÌ - 23 DICEMBRE 2019' and features the headline 'Rubano l'incasso di un negozio' with a sub-headline 'Spariti 700 euro in via Emilia. La titolare pubblica sul web le foto di un sospetto e la polizia lo cattura'. Below the headline is a photo of a man in a dark jacket and a caption: 'Poi sono stati portati in Questura. Si tratterebbe di due georgiani, due vecchie conoscenze già ben note alle forze dell'ordine per reati contro il patrimonio. Lo stesso uomo l'altro pomeriggio avrebbe tentato il colpo anche in altri negozi, tra cui Fotocsa Bosselli, sempre in via Emilia Santo Stefano, ma senza riuscirci in quanto scoppio da alcuni testimoni. «Ora mi segue» dice Lucia - che si possa avere giustizia e che questi individui possano essere messi in grado di non compiere più questi reati. Bisogna fare qualcosa. Questa gente deve essere fermata...»

The bottom page features the headline 'Notte di vento e pioggia torrenziale: alberi schiantati, i canali tracimano' and a sub-headline 'Cade una pianta nel villaggio industriale di Correggio Danni nel Sammartinese'. It includes a photo of a man in a blue jacket and a caption: 'Cade una pianta nel villaggio industriale di Correggio Danni nel Sammartinese. Un grosso albero ha ceduto di colpo, ieri notte, a causa del forte vento, oltre che per la «vetustà» della pianta. E' accaduto nel villaggio industriale di Correggio, all'ingresso del ristorante albergo «Come una volta» di via della Costituzione. La pianta è caduta improvvisamente all' altezza della recinzione, accanto al cancello, interessando anche parte della strada, per fortuna in un momento in cui non transitavano persone o animali. «Si tratta di un albero molto vecchio, che ha ceduto di colpo a causa del vento che si è avuto nella notte, insieme alla pioggia. Per fortuna la caduta non ha provocato danni alle persone e neppure alla recinzione o ad altre strutture», hanno confermato dal ristorante correggese. Già ieri mattina presto sono state avviate le operazioni per rimuovere l' albero caduto e per ripulire completante la strada e l' area circostante. La pioggia ha inoltre ingrossato nuovamente i corsi d' acqua. A San Martino in Rio ieri all' alba mobilitati Protezione civile Icaro, volontari della Gnokkeria, Controllo di vicinato e Associazione carabinieri per far fronte alla rapida crescita del livello del Tresinaro. «Si sono allagate alcune vie a Trignano e alcune strade basse a Gazzata per la tracimazione dei fossi. Per fortuna - conferma il sindaco Paolo Fuccio (foto, in giacca fluo) - il colmo di piena passato a mezzogiorno, a trenta centimetri in meno rispetto alla recente ondata di maltempo, senza esondare. Abbiamo preparato sacchetti di sabbia, che per fortuna non abbiamo usato». Monitorati anche l' Enza e Secchia. In aumento la quota del fiume Po, che si è avvicinato ai 5,50 metri all' idrometro di Boretto. a.l.e.

Sorvegliati fiumi e torrenti dopo i temporali. VIDEO

Diramata un' allerta meteo da ieri fino a domani. La situazione è sotto controllo anche grazie al sole tornato su tutta la provincia

REGGIO EMILIA - Oggi solstizio d' inverno, data slittata di un giorno e che da l' avvio ufficiale alla stagione più fredda, e considerata la giornata più corta dell' anno ci ha sorpreso con un bel sole. Eppure per tutta la notte sulla nostra provincia è caduta una pioggia battente che ha gonfiato fiumi e torrenti. Diramata un allerta della Regione valida dalla mezzanotte di ieri sino alla mezzanotte di domani, 23 dicembre per piene dei fiumi, vento, frane e piene dei corsi minori. Enza e Secchia sono sorvegliati speciali. La criticità idraulica è arancione ed è riferita principalmente alla piena del fiume Enza, mentre si prevedono piene prossime alla soglia 2 sul Secchia. La criticità idraulica gialla per il passaggio di una piena del Po dalla serata di sabato 21 e che prosegue in queste ore. Attenzione dunque più che allarme e il bel tempo aiuta a fare defluire le acque. Nonostante il temporale di questa notte nessun intervento particolare per i vigili del fuoco. Le previsioni per Natale e S. Stefano parlano di sole e tempo variabile comunque tendente al bel tempo con temperature massimo attorno ai 12°. Niente neve per gli amanti della festa tradizionale, ma almeno ci si potrà godere questo scampolo di bella stagione.



The screenshot shows the Reggionline website interface. At the top, there are navigation links for 'CHI SIAMO', 'REDAZIONE', 'CONTATTI', 'GERENZA', 'PUBBLICITÀ', 'MODENAINDIRETTA', 'BOLOGNAINDIRETTA', and 'PARMAONLINE'. The main header features the 'Reggionline' logo and 'TeleReggio' branding. Below the header, there are navigation tabs for 'CRONACA', 'SPORT', 'EVENTI', 'RUBRICHE', 'TELEREGGIO', and 'GUIDA TV'. The main content area displays the article title 'Sorvegliati fiumi e torrenti dopo i temporali. VIDEO' with a sub-headline 'Diramata un'allerta meteo da ieri fino a domani. La situazione è sotto controllo anche grazie al sole tornato su tutta la provincia'. A video player is embedded, showing a map of the region with a 'Player error' message. To the right, there is a 'ULTIME NEWS' section with a list of recent articles and an 'ON-DEMAND' section with video thumbnails. At the bottom, there are social media sharing options for Facebook, Twitter, Google+, LinkedIn, and Pinterest, along with a weather widget showing 'Nubi sparse', 'Temperatura: 8°C', 'Umidità: 100%', and 'Vento: moderato - W 18 km/h'.

Piena del Secchia, chiudono Ponte Alto e ponte dell'Uccellino

Le abbondanti **piogge** hanno fatto salire il livello dell'acqua, consigliando una chiusura precauzionale

A Modena verranno chiusi in via precauzionale, intorno alle 17 di oggi, i ponti sul Secchia, dopo che il livello del **fiume** ha superato la soglia di guardia. Ponte Alto e ponte dell'Uccellino, tra Modena e Soliera, rimarranno chiusi nella serata e, probabilmente, per tutta la notte, visto che la piena sta transitando lentamente in pianura, pur non essendoci particolari apporti idrici dalla montagna. La situazione è monitorata dal Centro operativo comunale (Coc) in accordo con la Sala operativa unica integrata di Marzaglia che sta garantendo l'attività di controllo su tutto il nodo idraulico modenese nella fase di allerta Arancione. I **tecnici** del Comune di Modena e i volontari di Protezione civile, con il supporto della Polizia municipale, sono impegnati nel monitoraggio puntuale dei punti solitamente più critici delle arginature dei corsi d'acqua. Le previsioni meteorologiche sono incoraggianti e, se le condizioni lo consentiranno, si prevede la riapertura dei ponti nelle prime ore della mattina di lunedì 23 dicembre.



MODENATODAY

Attualità



Attualità

Piena del Secchia, chiudono Ponte Alto e ponte dell'Uccellino

Le abbondanti piogge hanno fatto salire il livello dell'acqua, consigliando una chiusura precauzionale

Redazione
22 DICEMBRE 2019 19:36



I più letti di oggi

- 1 Anziani soli al pranzo di Natale, anche quest'anno appuntamento a La Rotonda
- 2 Policlinico. Degli Alpini altre poltrone in dono per la sala di attesa del Day Hospital Oncologico
- 3 Canile Intercomunale di Modena, un viaggio natalizio all'interno della struttura
- 4 Polinago resta senza medico, l'Asl prepara una "task force" per garantire l'assistenza

A Modena verranno chiusi in via precauzionale, intorno alle 17 di oggi, i ponti sul Secchia, dopo che il livello del fiume ha superato la soglia di guardia. Ponte Alto e ponte dell'Uccellino, tra Modena e Soliera, rimarranno chiusi nella serata e, probabilmente, per tutta la notte, visto che la piena sta transitando lentamente in pianura, pur non essendoci particolari apporti idrici dalla montagna.

La situazione è monitorata dal Centro operativo comunale (Coc) in accordo con la Sala operativa unica integrata di Marzaglia che sta garantendo l'attività di controllo su tutto il nodo idraulico modenese nella fase di allerta Arancione. I

il tracciato adiacente l' A1

Un iter di oltre 18 anni per un investimento che supera i 50 milioni

L' opera Un percorso di circa sei chilometri, realizzato per lo più in adiacenza all' Autostrada del Sole, che collega la tangenziale di Modena con il casello autostradale di Modena sud a San Donnino, contribuendo ad alleggerire il traffico sulla Vignolese e su via Gherbella. Sono le caratteristiche della Complanarina nel progetto illustrato a marzo scorso dal sindaco Gian Carlo Muzzarelli in commissione Seta e in una assemblea pubblica nella frazione di San Donnino. Di fatto, l' intervento rappresenta il prolungamento della corsia sud della tangenziale di Modena nel tratto compreso tra lo svincolo sulla Statale 12 al Cantone di Mugnano e il casello di Modena sud. L' ok definitivo al collegamento stradale, dal valore stimato in 50 milioni - anche se in fase di progetto esecutivo i costi sono aumentati - è stato sancito nel 2018 con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto del presidente della Repubblica che, dopo un percorso avviato nel 2002, confermava il pronunciamento del Consiglio dei ministri rispetto alla realizzazione dell' opera. Nella fase di progettazione esecutiva, Autostrade per l' Italia ha tenuto conto delle richieste avanzate dagli enti locali, trovando una soluzione per la località Paganine con una variante a ovest dell' abitato, raccordata alla viabilità esistente con una rotatoria, e la realizzazione di un nuovo parcheggio su strada Paganine. Il progetto, inoltre, tiene conto delle richieste di tipo ambientale, con una maggiore estensione e una continuità delle fasce di mitigazione a verde e con 3,6 chilometri di barriere antirumore in legno e materiale trasparente (18mila metri quadrati di superficie), così come delle esigenze avanzate dal Servizio tecnico di bacino per garantire la continuità idraulica presso alcuni manufatti in rilevato (anche in questo caso, con il progetto esecutivo è emersa la necessità di una modifica, con il tracciato che dovrà correre più in alto in alcuni punti). Nel tratto di raccordo con la Vignolese, infine, per una migliore sicurezza stradale, è stato inserito nel progetto un cordolo di mezzzeria invalicabile per garantire manovre solo verso destra e aprire alla possibilità di nuovi accessi per gli eventuali sviluppi produttivi dell' area.

--L.G.

ECONOMIA
Complanare, a gennaio progetto al ministero Ma ci sono tre ostacoli

Costi aumentati, problemi idraulici e il "nodo" Autostrade i problemi da sciogliere prima di arrivare alla gara d'appalto

LA CORTINA
Villa Ionardi ancora lontana una soluzione

maltempo

Pioggia, vento e alberi caduti Ponti chiusi per precauzione

Pioggia, vento e qualche albero caduto. La notte e la prima mattina di ieri hanno presentato un quadro meteo fosco per la nostra provincia, in fascia arancione per l'allerta di Arpae, nettamente migliorata in mattinata e fino a sera, con momenti assolati e 14 gradi di temperatura. I vigili del fuoco sono intervenuti soprattutto nella Bassa per liberare le strade dagli arbusti (a San Prospero, San Felice e Finale, soprattutto) ma anche in città, in via Carlo Sigonio, dove un albero è crollato richiedendo un intervento urgente: non ci sono stati feriti i o danni. A Modena chiusi in via precauzionale intorno alle 17 i ponti sul Secchia, dopo che il livello del fiume ha superato la soglia di guardia. Ponte Alto e ponte dell' Uccellino, tra Modena e Soliera, sono rimasti chiusi nella serata e per tutta la notte, visto che la piena sta transitando lentamente in pianura, pur non essendoci particolari apporti idrici dalla montagna.

La situazione è rimasta monitorata dal Centro operativo comunale (Coc) in accordo con la Sala operativa unica integrata di Marzaglia che sta garantendo l'attività di controllo su tutto il nodo idraulico modenese nella fase di allerta Arancione. I tecnici del Comune e i volontari di Protezione civile, con il supporto della Polizia municipale, sono impegnati nel monitoraggio puntuale dei punti solitamente più critici delle arginature dei corsi d'acqua. Le previsioni meteorologiche sono incoraggianti e, se le condizioni lo consentiranno, si prevede la riapertura dei ponti già nella mattinata odierna. Panaro e Tiepido carichi ma nella norma: nessun allarme.

--

CRONACA

Dopo sei anni il Tar riconsegna al Comune i campi da calcio abbandonati di Caliendo

Col ritorno dei terreni chiuso il lungo ricorso al Tar. Graziano Pinelli: «Quell'area espropriata non doveva andare a un privato»

2012
LA GIUNTA PINI DECIDE DI ASSERIRE I TERRENI IN VIA GIARDINI, FRUITO DI ESPROPRIO AFFIDATI ALLA POLIZIA SPORTIVA ONO PINI, AL MODENA CALCIO FAN CLUB MODIGLIANA.

2013
LE ASSOCIAZIONI GRAZIANO PINI, IN DISSENSO CON LA GIUNTA, SI OPONE E RICORRE AL TAR. RICHIEDENDO CHE IL TERRENO SIA RICONSEGNA TO AL COMUNE. IL TAR CONSEGNA IL TERRENO AL COMUNE. IL TAR CONSEGNA IL TERRENO AL COMUNE. IL TAR CONSEGNA IL TERRENO AL COMUNE.

2017
EL ANNO DEL TRACCOLO. SECCO, TARIBO DEL MODENA CALCIO FAN CLUB. IL TERRENO DI VIA GIARDINI, FRUITO DI ESPROPRIO AFFIDATO ALLA POLIZIA SPORTIVA ONO PINI, AL MODENA CALCIO FAN CLUB MODIGLIANA.

2019
DOPO SEI ANNI, IL TAR SI ESPRIME. IL TAR CONSEGNA IL TERRENO AL COMUNE. IL TAR CONSEGNA IL TERRENO AL COMUNE. IL TAR CONSEGNA IL TERRENO AL COMUNE.

HAL TEMPO
Pioggia, vento e alberi caduti Ponti chiusi per precauzione

Pioggia, vento e qualche albero caduto. La notte e la prima mattina di ieri hanno presentato un quadro meteo fosco per la nostra provincia, in fascia arancione per l'allerta di Arpae, nettamente migliorata in mattinata e fino a sera, con momenti assolati e 14 gradi di temperatura. I vigili del fuoco sono intervenuti soprattutto nella Bassa per liberare le strade dagli arbusti (a San Prospero, San Felice e Finale, soprattutto) ma anche in città, in via Carlo Sigonio, dove un albero è crollato richiedendo un intervento urgente: non ci sono stati feriti i o danni. A Modena chiusi in via precauzionale intorno alle 17 i ponti sul Secchia, dopo che il livello del fiume ha superato la soglia di guardia.

Pisanesi conosciuti il Secchia da Ponte Alto

Maltempo, allagamenti e un albero caduto

Pioggia e vento creano danni in provincia. Passa la piena del **Secchia**: ieri sera sono stati chiusi i ponti. Oggi è allerta arancione

Una notte di pioggia e vento ha creato qualche danno in città e provincia ma il meteo fa ben sperare. Intanto questa mattina le autorità riunite a Marzaglia decideranno se riaprire i ponti chiusi ieri alle 17 per il passaggio di un'ondata di piena. «A Modena - recitava una nota del Comune - sono stati chiusi in via precauzionale, intorno alle 17 di domenica i ponti sul **Secchia**, dopo che il livello del **fiume** ha superato la soglia di guardia».

Ponte Alto e ponte dell' Uccellino, tra Modena e Soliera, sono quindi rimasti chiusi nella serata di ieri e, probabilmente, per tutta la notte, visto che la piena stava transitando lentamente in pianura, pur non essendoci particolari apporti idrici dalla montagna.

La situazione è monitorata dal Centro operativo comunale (Coc) in accordo con la Sala operativa unica integrata di Marzaglia che sta garantendo l' attività di controllo su tutto il nodo idraulico modenese nella fase di allerta arancione che rimarrà 'accesa' fino a mezzanotte: l' allerta è stata diramata per criticità **idraulica**, ossia per lo stato dei **fiumi**, sulla pianura emiliana centrale. I **tecnici** del Comune di Modena e i volontari di Protezione civile, con il supporto della Polizia municipale, sono impegnati nel monitoraggio puntuale dei punti solitamente più critici delle arginature dei corsi d' acqua. Le previsioni meteorologiche sono incoraggianti e, se le condizioni lo consentiranno, si prevede la riapertura dei ponti nelle prime ore di oggi.

Il vento e la pioggia sarebbero inoltre tra le cause della caduta di un grosso albero ieri poco dopo mezzogiorno in via Sigonio a Modena: la pianta - di proprietà privata - si è abbattuta sulla strada, bloccandola. E' accaduto all' incrocio con via Tiraboschi. La pianta si trovava sul marciapiede davanti a una abitazione. La chioma dell' albero ha colpito un' automobile parcheggiata danneggiandola. Per fortuna nessuno è rimasto ferito. Sul posto polizia municipale e vigili del fuoco che hanno segato la pianta liberando la strada.

A causa della pioggia della notte tra sabato e domenica, inoltre, si è registrato qualche allagamento nella Bassa Modenese. A **San** Prospero, per esempio, i pompieri di Finale sono intervenuti per un fossato che è esondato. Qualche intervento anche per i vigili del fuoco di **San** Felice. Con le **piogge** fortissime della scorsa notte si è aggravata la situazione delle infiltrazioni d' acqua anche al cimitero di Finale. Il problema non è nuovo ma sembra essersi ampliato. Ieri c' erano ampie zone con acqua, fin sulle lapidi, sui muri e sul pavimento (con rischi di scivolate). Anche l' ingresso della parte monumentale era pieno di acqua.

Maltempo, allagamenti e un albero caduto
Pioggia e vento creano danni in provincia. Passa la piena del Secchia: ieri sera sono stati chiusi i ponti. Oggi è allerta arancione

Un albero caduto in via Sigonio a Modena: la pianta - di proprietà privata - si è abbattuta sulla strada, bloccandola. E' accaduto all'incrocio con via Tiraboschi. La pianta si trovava sul marciapiede davanti a una abitazione. La chioma dell'albero ha colpito un'automobile parcheggiata danneggiandola. Per fortuna nessuno è rimasto ferito. Sul posto polizia municipale e vigili del fuoco che hanno segato la pianta liberando la strada.

IN CONSIGLIO
Saluti ai dipendenti pensionati

Terreno al Modena: guerra finita
La società sportiva è fallita, ricorso contro il Comune infondato

<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

val. b.

Allerta arancione in regione per fiumi in piena

Prorogata fino alla mezzanotte di domani, in Emilia-Romagna, l'allerta arancione per criticità idraulica, ossia per lo stato dei fiumi, sulla pianura emiliana centrale, nelle province di Modena, Reggio Emilia, Parma e Bologna. In particolare l'allerta è legata alla piena del fiume Po nella sezione di Boretto. Nel resto della regione l'allerta per criticità idraulica è di colore giallo. Nel dettaglio questa è legata alle sezioni vallive dei fiumi Enza e Secchia, alla piena del Po nella sezioni di Casalmaggiore, Pontelagoscuro e Arriano, alla la propagazione dei colmi di piena del fiume Reno e degli affluenti di destra e alla propagazione dei colmi di piena dei fiumi romagnoli. Allerta gialla, ma per criticità idrogeologica, infine sulle aree montane emiliano-romagnole.



The screenshot shows the website 'SASSUOLO2000.it' with a navigation menu including 'PRIMA PAGINA', 'SASSUOLO', 'FIORANO', 'FORMIGINE', 'MARANELLO', 'MODENA', and 'REGGIO EMILIA'. Below the menu are several advertisements for services like 'ZEROSYSTEM', 'BIGLIETTI & PULLMAN PER CONCERTI E SPETTACOLI', 'AB RICAMBI', 'Cinatrionomia Quattro Venti', and 'CISA CENTRO CHIAVI'. The main article is titled 'Allerta arancione in regione per fiumi in piena' and is dated '22 Dicembre 2019'. It features a photo of a flooded area with a fire hydrant in the foreground. The article text is partially visible, matching the text in the left column. To the right of the article are several smaller advertisements, including 'ELEZIONI REGIONALI EMILIA ROMAGNA 26/1/2020', 'FATTI DI SALVO SPA Quality Service', and 'MBE Spedizioni Internazionali'.

Maltempo a Bologna, alberi caduti e **frana** in collina

Numerose le richieste di intervento per vento e pioggia. Prorogata **allerta** fino a lunedì sera

BOLOGNA - Per le raffiche di vento e la pioggia, che ha interessato nelle ultime ore il territorio bolognese, la centrale operativa dei Vigili del Fuoco ha ricevuto numerose richieste di intervento in particolare per pali e alberi pericolanti o rami precipitati sulla sede stradale. In particolare le **attività** delle squadre di emergenze si sono concentrate ad Argelato, Castel **Maggiore**, Castenaso e Imola. A Castel **San** Pietro Terme, in via Stanzano, un albero è caduto sui cavi della luce: in questo momento sono al lavoro i Vigili del Fuoco del distaccamento di Medicina per tagliare i rami e liberare il traliccio. A Pianoro, sulle colline di Bologna, nella frazione di Livergnano, nella notte, massi **franati** da un versante della montagna hanno invaso la sede stradale via Gruppi. Al momento, il tratto di strada è chiuso. Prorogata fino alla mezzanotte di lunedì, in Emilia-Romagna, l'**allerta** arancione per criticità idraulica, ossia per lo stato dei **fiumi**, sulla pianura emiliana centrale, nelle province di Modena, Reggio Emilia, **Parma** e Bologna. In particolare l'**allerta** è legata alla piena del **fiume** Po nella sezione di Boretto. Nel resto della regione l'**allerta** per criticità idraulica è di colore giallo. Nel dettaglio questa è legata alle sezioni **vallive** dei **fiumi** **Enza** e **Secchia**, alla piena del Po nella sezioni di Casalmaggiore, Pontelagoscuro e Arriano, alla propagazione dei colmi di piena del **fiume** **Reno** e degli affluenti di destra e alla propagazione dei colmi di piena dei **fiumi** romagnoli. Allerta gialla, ma per criticità idrogeologica, infine sulle aree montane **emiliano**-romagnole.

Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cercando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookies. 

Bologna

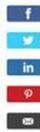
Cerca nel sito  
 HOME CRONACA SPORT FOTO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI CAMBIA EDIZIONE VIDEO
 f t in

Maltempo a Bologna, alberi caduti e frana in collina

Numerose le richieste di intervento per vento e pioggia. Prorogata allerta fino a lunedì sera

ABBONATI A Rep.

22 dicembre 2019



(l'Espresso)

Argelato, Castel Maggiore, Castenaso e Imola.

A Castel San Pietro Terme, in via Stanzano, un albero è caduto sui cavi della luce: in questo momento sono al lavoro i Vigili del Fuoco del distaccamento di Medicina per tagliare i rami e liberare il traliccio.

A Pianoro, sulle colline di Bologna, nella frazione di Livergnano, nella notte, massi franati da un versante della montagna hanno invaso la sede stradale via Gruppi. Al momento, il tratto di strada è chiuso.

Prorogata fino alla mezzanotte di lunedì, in Emilia-Romagna, l'allerta arancione per criticità idraulica, ossia per lo stato dei fiumi, sulla pianura emiliana centrale, nelle province di Modena, Reggio Emilia, Parma e Bologna.

In particolare l'allerta è legata alla piena del fiume Po nella sezione di Boretto.

Nel resto della regione l'allerta per criticità idraulica è di colore giallo. Nel dettaglio questa è legata alle sezioni vallive dei fiumi Enza e Secchia, alla piena del Po nella sezioni di Casalmaggiore, Pontelagoscuro e Arriano, alla propagazione dei colmi di piena del

fiume Reno e degli affluenti di destra e alla propagazione dei colmi di piena dei

Newsletter

ER elettori in prima linea

26 gennaio 2020: il voto in Emilia Romagna

GIORNALIERA

E-R: elettori in prima linea

Il 26 gennaio 2020 l'Emilia Romagna sceglie il presidente della Regione: la newsletter di Repubblica accompagna al voto per seguire una corsa politica di grande significato

Vedi esempio

Inscriviti la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Cliccando su Inscriviti dichiari di aver letto l'informazione sulla privacy e accetti le Condizioni Generali dei servizi online del gruppo GEDI.

prodotto da

R

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Attività Commerciali
Bologna Vendita Cogefim 14567
IMMOBILE + ATTIVITÀ ARREDAMENTI - prov BO PROVINCIA DI BOLOGNA vendiamo interessantissimo IMMOBILE COMMERCIALE...

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziarla

Provincia Bologna

In poche ore caduti 45 millimetri di pioggia

Canali e fossi tracimati, cortili, campi e strade **allagate**. A Codigoro il livello del Po di **Volano** è cresciuto a livelli preoccupanti

Dalla notte di sabato alle 13 di ieri, pioggia incessante e vento forte hanno interessato tutto il territorio da Cento ai Lidi, lasciandosi alle spalle allagamenti di case e campagne, canali straboccanti e alcuni alberi caduti. Particolarmente flagellato il Medio e Basso ferrarese: dal Bondenese al Portuense a Copparo fino a Jolanda (mentre nel capoluogo cittadini hanno segnalato l'allagamento del parcheggio dell'ex Mof). Nel Copparese alcune abitazioni sono rimaste isolate e il maltempo ha trasformato la festa della patrona **Santa** Barbara, prevista nella caserma dei Vigili del fuoco volontari in una mattinata di lavoro incessante.

La prima chiamata al centralino è arrivata verso 9: l'area del supermercato Aliper si era **allagata**, impedendo le **attività** per il rifornimento delle merci. Poi a Sabbioncello **San** Vittore una strada ghiaiata è stata sommersa dall'acqua piovana (nella foto), isolando di fatto due persone anziane. I vigili del fuoco giunti sul posto con stivali alla coscia, hanno percorso oltre duecento metri, verificato che entrambe stessero bene, mettendosi a disposizione per ulteriori richieste. Altrettanto significativo intervento con il veicolo a quattro ruote motrici, per portare aiuto ad una disabile a Malborghetto, che non poteva muoversi di propria abilitazione costruita a un livello inferiore del piano viario e quindi letteralmente circondata dall'acqua.

Nel pomeriggio, nonostante la comparsa del sole, sono continuati gli interventi dei Vigili del fuoco volontari di Copparo. A Codigoro, il Po di **Volano** - già caratterizzato da una portata importante dopo la recente piena - è salito a livelli di massima attenzione. A Rovereto la pioggia ha **allagato** il sottopasso della superstrada Ferrara-Mare, rendendo difficoltosa la viabilità in entrata e in uscita dalla frazione. Sul posto, oltre al sindaco Elena Rossi - che ha chiesto massima cautela agli automobilisti attraverso i social network - anche una pattuglia della Polizia locale dell'Unione **Valli** e Delizie e i Vigili del fuoco con pompe per l'aspirazione dell'acqua. Problemi alla viabilità si sono registrati anche a Dogato, lungo la via provinciale che attraversa il paese, **allagata** in più punti a causa della tracimazione della scolina a bordo strada. I Vigili del fuoco sono intervenuti anche a Voghiera, sulla strada provinciale di collegamento con Portomaggiore, a causa di due alberi caduti; piante cadute anche in via Selva a Quartesana rimosse in pochi minuti. Non è rimasto indenne nemmeno il territorio di Fiscaglia, dove la situazione più critica si è registrata a in via Boscone, a Migliarino, sempre a causa della tracimazione di acqua dai fossi. I tecnici sono intervenuti



<-- Segue

Acqua Ambiente Fiumi

tempestivamente per permettere un rapido deflusso delle **acque**. Sporadici allagamenti si sono registrati anche sulle strade del Copparese, Tresignana e Riva del Po. Giardino e garage sott' acqua anche in una casa nel borgo di Gamberone, a Bondeno, dove i Vigili del fuoco volontari hanno lavorato a lungo per prosciugare la zona.

Con autopompe e grossi tubi che attraversavano l' **argine**, i pompieri hanno aspirato e riversato in golena e nel **fiume** l' acqua piovana, per liberare il più possibile gli spazi che circondano la casa ed evitare che si allagasse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Maltempo a Santa Sofia, serie di smottamenti: "Ma non ci sono pericoli"

Altri piccoli danni si sono avuti sulle linee elettriche dell' illuminazione pubblica

Le condizioni meteo di questi giorni, con **piogge** persistenti e venti forti, stanno causando piccoli smottamenti nel territorio comunale di Santa Sofia. "Non ci sono pericoli per le persone e la situazione è monitorata dal personale della Provincia e del Comune con il coordinamento della Protezione Civile - puntualizza il sindaco Daniele Valbonesi -. Vanno segnalati in particolare alcuni smottamenti lungo la Provinciale 4 del Bidente nei pressi delle località Berleta e Settegalli, lungo la Provinciale 112 Isola/Biserno/Ridracoli nei pressi di Biserno e nella strada vicinale di uso pubblico Tre Fonti/Cornieta". Altri piccoli danni si sono avuti sulle linee elettriche dell' illuminazione pubblica. "Nelle prossime ore continueranno i controlli e gli interventi in modo da ridurre il disagio per i cittadini, ai quali si chiede di segnalare situazioni pericolose", conclude Valbonesi.

Riduciamo le emissioni, non la scelta.
Con Kia oggi è più facile scegliere come muoversi in città.

FORLÌ TODAY Cronaca

Cronaca / Santa Sofia

Maltempo a Santa Sofia, serie di smottamenti: "Ma non ci sono pericoli"

Altri piccoli danni si sono avuti sulle linee elettriche dell'illuminazione pubblica

Redazione
22 DICEMBRE 2019 13:38



Le condizioni meteo di questi giorni, con piogge persistenti e venti forti, stanno causando piccoli smottamenti nel territorio comunale di Santa Sofia. "Non ci sono pericoli per le persone e la situazione è monitorata dal personale della Provincia e del Comune con il coordinamento della Protezione Civile - puntualizza il sindaco Daniele Valbonesi -. Vanno segnalati in particolare alcuni smottamenti lungo la Provinciale 4 del Bidente nei pressi delle località Berleta e Settegalli, lungo la Provinciale 112 Isola/Biserno/Ridracoli nei pressi di Biserno e nella strada vicinale di uso pubblico Tre Fonti/Cornieta". Altri piccoli danni si sono avuti sulle linee elettriche dell'illuminazione pubblica. "Nelle prossime ore continueranno i controlli e gli interventi in modo da ridurre il disagio per i cittadini, ai quali si chiede di segnalare situazioni pericolose", conclude Valbonesi.

I più letti di oggi

-  1 Forti piogge in quota, il gigante della Romagna si è svegliato: la diga di Ridracoli tracima ed è uno show
-  2 La gelosia accende una life in centro: manda all'ospedale il rivale con una bottigliata in testa
-  3 Alberi e insegne messi a dura prova dalle raffiche di vento: decine d'interventi dei Vigili del Fuoco
-  4 Il Presepe dei bimbi riempie Piazza Saffi: "A Natale bisogna essere più buoni, ma non accontentiamoci"

Persone: Daniele Valbonesi Argomenti: maltempo

Condividi Tweet

In Evidenza






Acqua Ambiente Fiumi

Maltempo, frane e alberi caduti E tracima la diga di Ridracoli

Grazie a pioggia e neve l'invaso ha superato i 33 milioni di metri cubi dando vita alla cascata Resta l'allerta della Protezione civile, per la giornata di oggi, per possibili piene dei fiumi

FORLÌ Allerta gialla, l'ennesima, per l'intera giornata di oggi per possibili frane e piene dei fiumi. E il maltempo, specie in mattinata, non ha risparmiato il territorio Forlivese neppure ieri. L'abbondanza di pioggia ha portato anche alla tracimazione della diga di Ridracoli. Alberi abbattuti e frane. In città a causare i problemi maggiori è stato il vento che ha abbattuto diversi alberi e piegato pali della linea elettrica anche grazie alla fitta pioggia che ha reso il terreno più morbido. Tanti quindi gli interventi dei vigili del fuoco, tra gli altri sulla Cervese, in via Conca, in via Porzio e in viale Spazzoli.

Le piogge hanno fatto poi franare il terreno nella vallata del Bidente. Nei dintorni di Santa Sofia e Cusercoli, dopo le abbondanti precipitazioni di questi giorni il terreno ha iniziato a muoversi, come prevedibile. Le situazioni più complesse si sono verificate nei pressi della santasofiese Biserno ma il Comune ha attivato subito ruspe e tecnici per intervenire. «Le condizioni meteo di questi giorni ha spiegato Daniele Valbonesi, sindaco di Santa Sofia - con piogge persistenti eventi forti, stanno causando piccoli fenomeni di smottamento. Non ci sono pericoli per le persone e la situazione è monitorata dal personale della Provincia e del Comune con il coordinamento della Protezione Civile».

Segnalati in particolare alcuni smottamenti nella Sp4 del Bidente nei pressi delle località Berleta e Settegalli, nella Sp112 Isola/Biserno/Ridracoli nei pressi di Biserno e nella strada vicinale di uso pubblico Tre Fonti/Cornietta.

«Nelle prossime ore continueranno i controlli e gli interventi in modo da ridurre il disagio per i cittadini, ai quali si chiede di segnalare situazioni pericolose». Il rischio, infatti, è che il terreno sia troppo imbevuto d'acqua e ceda nelle prossime ore. A Voltre, vicino a Cusercoli, si è verificato un piccolo smottamento, come comunicato dall'assessore Francesco Samorani. Nelle altre zone si sono registrate cadute di rami e poco altro.



Acqua Ambiente Fiumi

portato alla tracimazione della diga di **Ridracoli** che ha superato i 33 milioni di **metri cubi** d' acqua dando vita allo spettacolo impressionante della fragorosa cascata. Un salto di poco più di 100 **metri** lungo la parete di calcestruzzo con l' acqua che, in uscita dagli otto sfioratori, si butta nel **Bidente**. La tracimazione invernale quest' anno grazie alle intense e ripetute **piogge** di novembre e dicembre, dopo che in ottobre il livello era sceso ad appena 10 milioni di **metri cubi**, e alla neve accumulatasi in quota, è arrivata in anticipo rispetto al solito. Il livello dell' invaso artificiale ieri ha così raggiunto e superato quota 557,3 portando allo spettacolare fenomeno. La diga è sufficiente a soddisfare la metà del fabbisogno di acqua potabile della Romagna.

Dopo le forti precipitazioni sorvegliati speciali i canali Cupa e Madonna del Pino

La polizia Municipale di Cervia presidia i corsi d'acqua, allerta meteo **valida** fino alla mezzanotte di domenica

In seguito alle intense precipitazioni nella zona collinare, da sabato il livello dei bacini del territorio di Cervia è in costante monitoraggio. Il **canale** di scolo Cupa e il **canale** Madonna del Pino al momento sono gli unici corsi d'acqua sotto attenzione: il livello è molto alto, potrebbe essere possibile qualche piccola tracimazione in alcuni punti nei campi, ma senza alcun pericolo. La marea è in fase calante e pertanto questo sta favorendo la raccolta delle **acque** dai bacini. Il **fiume Savio** nel nostro territorio e in particolare a Castiglione è ampiamente sotto i limiti di allarme. Non si segnalano altre criticità con l'allerta meteo che, comunque, è in vigore fino alla mezzanotte di domenica.

RAVENNATODAY
Cronaca

Cronaca / Cervia

Dopo le forti precipitazioni sorvegliati speciali i canali Cupa e Madonna del Pino

La polizia Municipale di Cervia presidia i corsi d'acqua, allerta meteo valida fino alla mezzanotte di domenica

Redazione
22 DICEMBRE 2019 16:43







In seguito alle intense precipitazioni nella zona collinare, da sabato il livello dei bacini del territorio di Cervia è in costante monitoraggio. Il canale di scolo Cupa e il canale Madonna del Pino al momento sono gli unici corsi d'acqua sotto attenzione: il livello è molto alto, potrebbe essere possibile qualche piccola tracimazione in alcuni punti nei campi, ma senza alcun pericolo. La marea è in fase calante e pertanto questo sta favorendo la raccolta delle acque dai bacini. Il fiume Savio nel nostro territorio e in particolare a Castiglione è ampiamente sotto i limiti di allarme. Non si segnalano altre criticità con l'allerta meteo che, comunque, è in vigore fino alla mezzanotte di domenica.

Argomenti: **maltempo**

 Condividi
 Tweet


I più letti di oggi

-  1 Scena muta del killer di Elisa Bravi davanti al gip
-  2 Tempesta di vento, raffiche oltre i 100 km/h in collina. E a Marina crolla un pino
-  3 Braccionaggio ittico, inasprite pene e sanzioni: "Stop ai pirati della pesca"
-  4 Boato nella notte in pieno centro, la banda dei bancomet in azione

In Evidenza



SPONSOR
Cosa mettere sotto l'albero di Natale?



SPONSOR
La piccola Zoe, negli ultimi anni, ne ha fatta di



SPONSOR
5 must da indossare nelle fredde serate



SPONSOR
Come nasce il Grana Padano DOP?